



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ISTITUTO COMPRENSIVO LAGONEGRO**

*( Comuni Lagonegro – Rivello )*

*di SCUOLA dell' INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO C.P.I.A.*

*Piazza della Repubblica s.n.c. Tel. 0973/21037 – 233664 - Sito Internet: [www.istitutocomprendivolagonegro.it](http://www.istitutocomprendivolagonegro.it)*

**85042 L A G O N E G R O (PZ)**

C.F.: 91002130762

e-mail: [pzic85200x@istruzione.it](mailto:pzic85200x@istruzione.it)

[pzic85200x@pec.istruzione.it](mailto:pzic85200x@pec.istruzione.it)

# PTOF



**Anni Scolastici: 2016/2017 – 2017/2018 -2018/2019**

# Premessa

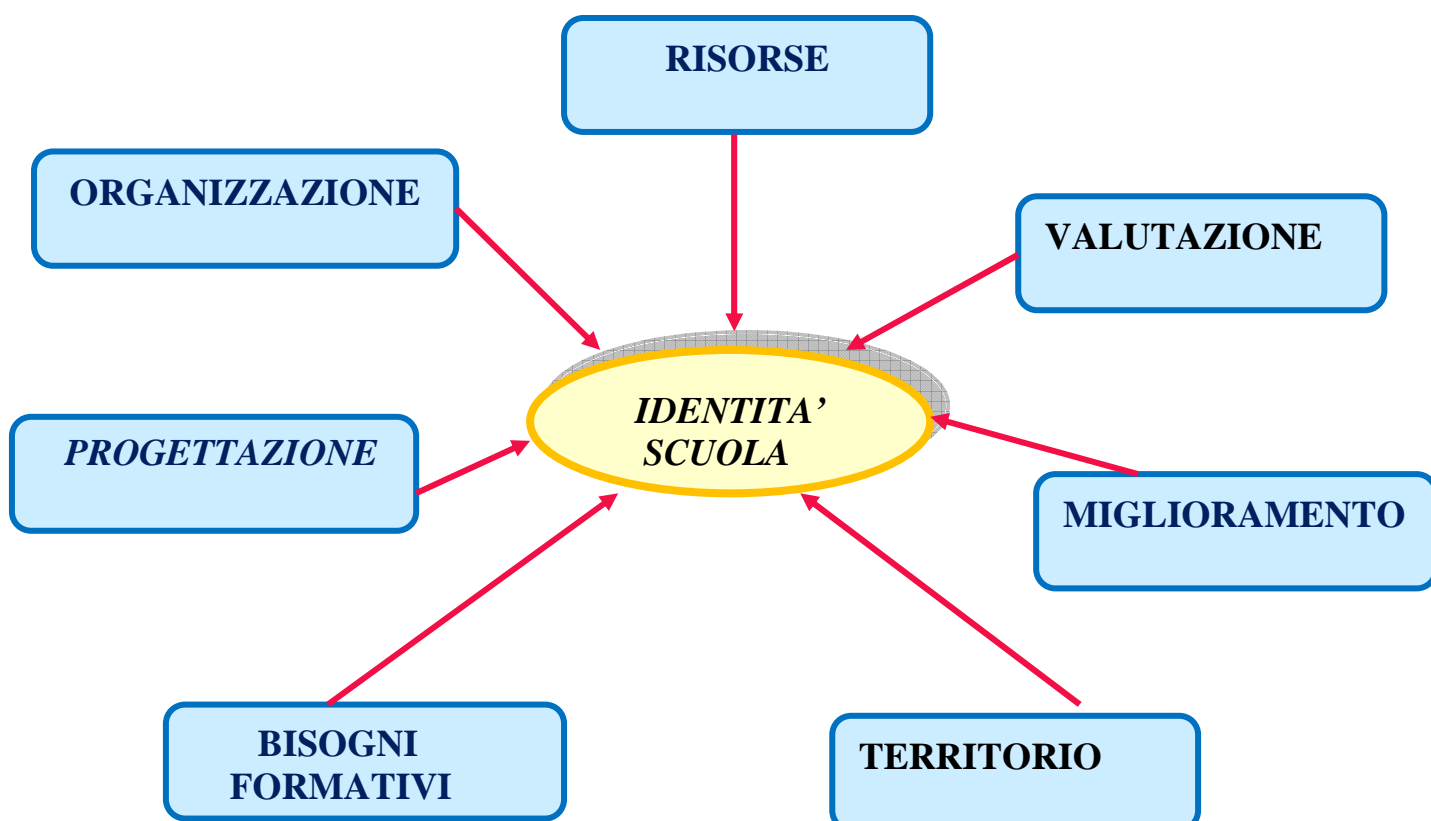
# POFT

“Documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni Scolastiche”

(art. 3 del Regolamento dell'Autonomia scolastica D.P.R. n.275/99, sostituito c.14art.3 L. n.107/2015)

(Legge n.107/2015 –Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e Formazione- art. 3 c.1,2,3,4,5)

Il POFT, in coerenza con RAV e PdM, è una integrazione ed interrelazione tra:



# Introduzione

Uno dei più importanti cambiamenti introdotti dalla Legge 107 del 2015, è l'elaborazione del “nuovo *POF*”, chiamato Piano Triennale dell'Offerta Formativa (*PTOF*) per via della sua durata triennale.

Il Piano è caratterizzato dai seguenti principi:

- CONGRUENZA tra principi ispiratori, valori e attività per una concreta fattibilità, in sintonia con integrazione POF d'Istituto, RAV e PdM.
- TRASPARENZA nelle fasi di elaborazione e attuazione.
- CONDIVISIONE di principi pedagogici , educativi e formativi.
- VALUTAZIONE in itinere e finale attraverso criteri e strumenti diffusi a tutto il personale.

Il PTOF è articolato nelle seguenti macro aree:

- ✚ ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA ( chi siamo, principi ispiratori, obiettivi, organigramma Docenti e Ata , organizzazione ordini di scuola, orari)
- ✚ ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (curricolo verticale d'IC, potenziamento e ampliamento, orientamento, inclusione, continuità) .
- ✚ AUTOVALUTAZIONE DELLA SCUOLA (strumenti di autovalutazione e miglioramento con riferimento al Nucleo Interno di Valutazione- NIV).
- ✚ RISORSE UMANE E MATERIALI .

Il Piano delinea le linee di indirizzo verso le quali l'Istituzione Scolastica intende muoversi attraverso l'impegno collegiale e la professionalità dei Docenti e di tutto il Personale e concretizzerà le direzioni operative assunte, al fine di realizzare una Scuola di qualità.

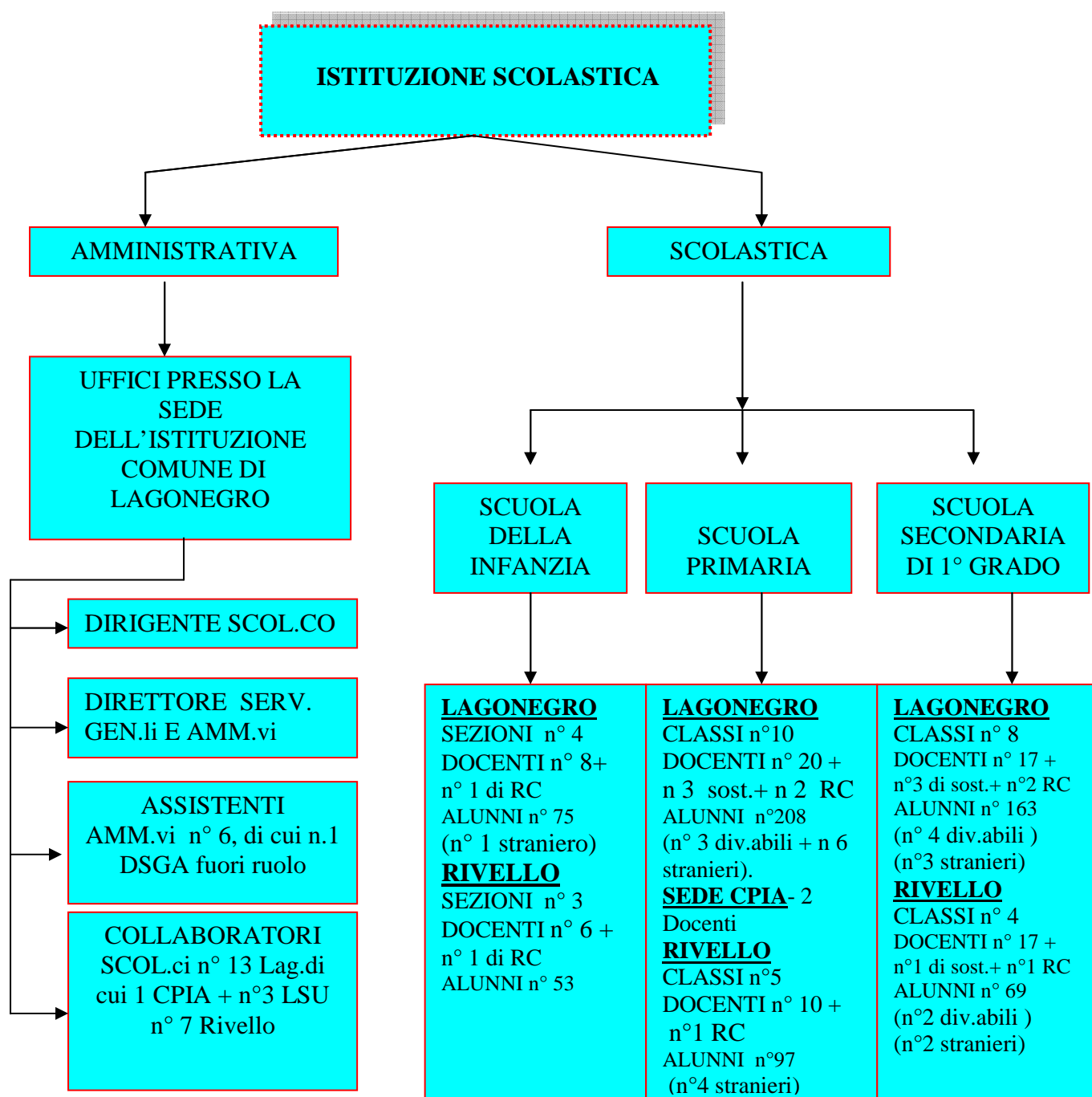
Ha una valenza triennale ma è un documento flessibile e dinamico, che registra la vitalità della scuola e viene aggiornato e rinnovato sulla base del dialogo che si sviluppa quotidianamente fra gli operatori della scuola, l'utenza e le altre agenzie educative del territorio e, pertanto, può essere arricchito di documentazione, strumenti e ricerche nuove. Annualmente sarà aggiornato nelle sezioni riguardanti: popolazione scolastica, orari, progetti annuali d'Istituto, progetti didattici delle singole scuole o delle singole classi, incarichi e funzioni nonché tenendo conto dei necessari rapporti con gli Enti Locali e le Associazioni presenti sul territorio.

Il testo:

- è elaborato dal Collegio dei Docenti in continuità con il Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2015/2016;
- si ispira all' "Atto di indirizzo riguardante la definizione e la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - triennio 2016/17-2017/18-2018/19" redatto dal Dirigente Scolastico, Dott. Vincenzo Fittipaldi;
- assicura la coerenza con quanto delineato nel RAV e nel PdM;
- è stato **deliberato** dal Collegio dei Docenti in data **11 dicembre 2015** ed **approvato** dal Consiglio di Istituto in data **15 gennaio 2016** ;
- viene pubblicato su Scuola in Chiaro e sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo [www.istitutocomprensivolagonegro.it](http://www.istitutocomprensivolagonegro.it), cui gli interessati possono accedere per visionarlo e/o scaricarlo ed inviato all'USR della Basilicata.

# Il Nostro Istituto

In seguito al Piano Regionale di Dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche, triennio 2015/2018, l'Istituto Comprensivo di Rivello, per fusione, è entrato a far parte dell' I.C. di Lagonegro dal 01/09/2015.



I numeri delle sezioni, classi, Docenti ed alunni sono riferiti all'anno scolastico 2015/2016.

# Fabbisogno delle Risorse Umane

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per i prossimi 3 anni, si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di classi, di docenti e di personale Ata.

L'Istituto ha richiesto l' organico di potenziamento rispondente agli obiettivi di qualificazione del servizio scolastico previsti dalla L.107 commi 7 e 85, in ottemperanza alle note MIUR. AOODGPER. REGISTRO UFFICIALE (U) n. 0030549 del 21-09-2015 e n. 0003681 del 09/10/2015 e in ordine di preferenza i seguenti Campi:

1. Potenziamento Umanistico Socio Economico e per la Legalità.
2. Potenziamento Linguistico.
3. Potenziamento Laboratoriale.
4. Potenziamento Scientifico.

Sono stati assegnati , per l'a. s. 2015/2016 n.6 Docenti di cui:

- n.3 per la Scuola Primaria.
- n.2 per la Scuola Secondaria di I Grado ,classi di concorso A032 – A345.
- n.1 per il CPIA.

Per l'a.s. 2016/2017 si riconfermano i Campi di cui sopra con l'aggiunta del Potenziamento Artistico e Musicale.

## FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE DOCENTE

### SITUAZIONE ATTUALE ORGANICO DOCENTI

	ORGANICO DI FATTO A.S. 2015/2016		
ORGANICO SCUOLA (pzie85200x)	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO
INFANZIA	14	/	/
PRIMARIA	30	2 + 12 ore	3 + 1 CPIA
SECONDARIA	20	4	2

## **IPOTESI FABBISOGNO ORGANICO DOCENTI**

**nota MIUR Prot. n.0041136 del 23/12/2015**

ORGANICO SCUOLA (pzic85200x)	PROSPETTIVA 2016/2017		
	POSTI COMUNI	POSTI DI SOSTEGNO	POSTI ORGANICO POTENZIATO
INFANZIA	14	/	1
PRIMARIA	30	2	3 +1 CPIA
SECONDARIA	20	3	2

### **FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO**

#### **SITUAZIONE ATTUALE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO**

ORGANICO SCUOLA (pzic85200x)	ORGANICO DI FATTO A.S. 2015/2016
Sede Piazza della Repubblica	1 DSGA – 6 Ass. Amm., di cui 1 DSGA fuori ruolo.

#### **IPOTESI FABBISOGNO ORGANICO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO**

**nota MIUR Prot. n.0041136 del 23/12/2015**

ORGANICO SCUOLA (pzic85200x)	PROSPETTIVA TRIENNALE 2016/2017
Sede Piazza della Repubblica	1 DSGA – 6 Ass. Amm., di cui 1 DSGA fuori ruolo.

#### **SITUAZIONE ATTUALE DEL PERSONALE AUSILIARIO**

**( Collaboratori Scolastici)**

ORGANICO DI FATTO A.S. 2015/2016			
PLESSO	N.SEZIONI/CLASSI	N.ALUNNI	N.UNITA'DI PERSONALE
Piazza Repubblica( Infanzia- Primaria- Secondaria -CPIA)	9	188	4+ 2 LSU + 1 CPIA
Rione Rossi( Infanzia- Primaria- Secondaria)	9	181	4 + 1 LSU
Piazza Italia (Primaria)	3	60	2
Umberto I ( Infanzia )	1	17	2
Rivello Capoluogo( Infanzia)	2	36	2
Rivello Vignale ( Infanzia)	1	17	1
Rivello Capoluogo( Primaria -Secondaria)	9	166	4

# **IPOTESI FABBISOGNO ORGANICO DEL PERSONALE AUSILIARIO**

**( Collaboratori Scolastici)**

**nota MIUR Prot. n.0041136 del 23/12/2015**

<b>PROSPETTIVA TRIENNALE PRESUNTA 2016/2017</b>			
<b>PLESSO</b>	<b>N.SEZIONI/CLASSI</b>	<b>N.ALUNNI</b>	<b>N.UNITA'DI PERSONALE</b>
Piazza Repubblica ( Infanzia- Primaria- Secondaria- CPIA)	12	240	4 + 2 LSU+ 1 CPIA
Rione Rossi( Infanzia- Primaria- Secondaria)	9	177	4 + 1LSU
Umberto I ( Infanzia )	1	17	2
Rivello Capoluogo( Infanzia)	2	36	2
Rivello Vignale ( Infanzia)	1	15	1
Rivello Capoluogo( Primaria- Secondaria)	8	150	4

Per gli anni scolastici 2017/2018, 2018/2019, la previsione degli organici del personale Docente ed ATA potrebbe subire, sulla base dei documenti a disposizione, un decremento, tenuto conto della denatalità e della mancanza di iscrizioni pari al 4-5%.



# Analisi del territorio

Il nucleo abitato del Comune di Lagonegro si estende lungo l'asse nord-sud con ampliamento verso est ed è suddiviso in sei grossi agglomerati:

- a. il "CENTRO STORICO" che occupa la parte sud ed è costituito da costruzioni risalenti all'epoca medioevale;
- b. la PIAZZA GRANDE detta "U CHIANTU" e dintorni, che occupa la parte centrale ed è costituita da costruzioni realizzate tra il 1700 e il 1900;
- c. il RIONE ROSSI, situato a nord della piazza i cui edifici sono stati costruiti negli anni 50;
- d. il rione PIANO LIPPI, ancora più a nord della città, le cui abitazioni sono di recente costruzione (anni 70/80);
- e. la TERZA ZONA, collocata ad est, in fase di espansione;
- f. PENNARONE (agglomerato periferico);
- g. aree di nuova espansione come Grada, Tavile, Monticello, Colla, Strette, Vaieto, Verneta.

Il livello socio-economico del territorio è generalmente buono, in quanto gran parte delle famiglie è impegnata nel settore terziario, commerciale e professionale.

Gli alunni che frequentano le scuole dell'Istituto provengono da famiglie con indice socio-culturale medio-alto, a cui si aggiungono, negli ultimi anni, alunni di diversa nazionalità. I nuclei familiari sono in genere di piccole dimensioni (3-4 componenti). Sono presenti, nel Comune, due parrocchie, centri sportivi, agenzie e associazioni culturali e di volontariato, strutture ludico-ricreative e servizi sociali che favoriscono la realizzazione di numerose iniziative e ampie possibilità di rapporti di integrazione Scuole-territorio.

**Il Comune di Rivello** è situato nella Valle del Noce. Il suo territorio comprende il capoluogo e numerose contrade : San Costantino- Aradonica - Asprino - Bitonto - Bottarile - Cammartino - Campo di Monaco - Capo Elci - Chiani - Città - Colla - Crocifisso - Filoto - Fiumicello - Mascalcia - Medichetta - Molingiuolo - Monticello -

Palazzo - Patricello - Prastiuoli - Prato - Roccazzo - Rotale - San Freno - Santa Margherita - Sirino - Sorba - Sovereto - Tempa del Tuono – Vignale.

Rivello vive soprattutto grazie alle attività del settore terziario.

Non mancano tuttavia piccole aziende agricole con produzione di olio, vino, formaggi, fagioli, miele, liquori e salumi; botteghe per la panificazione e suoi derivati, pasticceria e gelateria artigianale, botteghe artigiane per la lavorazione dell'oro, del legno e della lana, officine meccaniche e imprese di costruzione.

In espansione è il settore turistico.

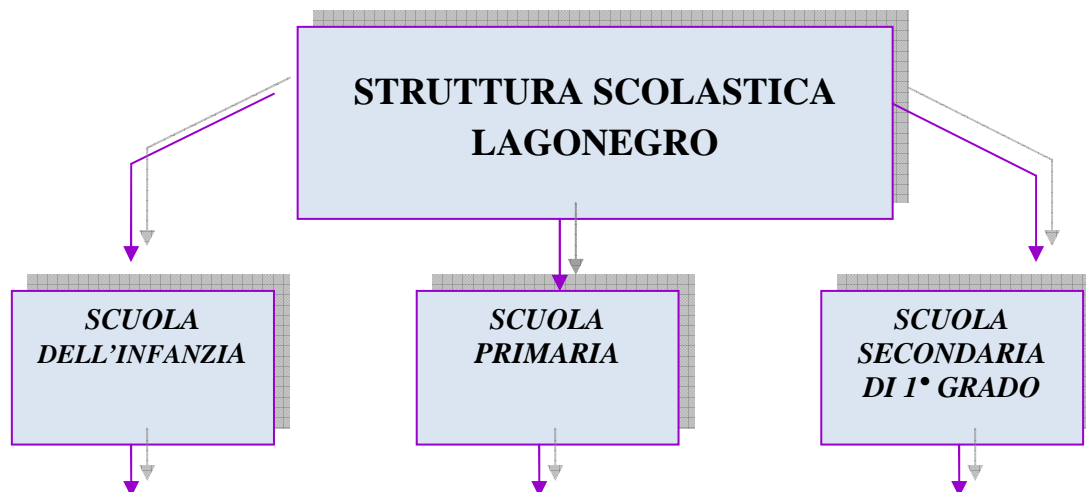
Sul territorio è presente una Parrocchia ed esistono varie strutture sportive: un campo da calcio, un impianto polivalente dotato di piscina coperta, un campetto multiuso per calcetto-pallavolo-basket, due campi da tennis e due palestre per praticare ginnastica e ballo nonché società sportive di calcio, calcetto e mountain- bike.

La vita della popolazione scolastica del nostro Istituto, comuni di Lagonegro e di Rivello, risente dei caratteri tipici della società attuale, con le sue incertezze e le sue profonde trasformazioni. Quasi tutti i soggetti sono ampiamente soddisfatti nei propri bisogni materiali dai genitori; i loro modelli di comportamento fanno sempre più riferimento ai mezzi di comunicazione di massa, in particolare alla televisione e a INTERNET. Ciò comporta, molto spesso, una riduzione dei tempi di ascolto e di concentrazione e la tendenza a comunicazioni verbali minime.

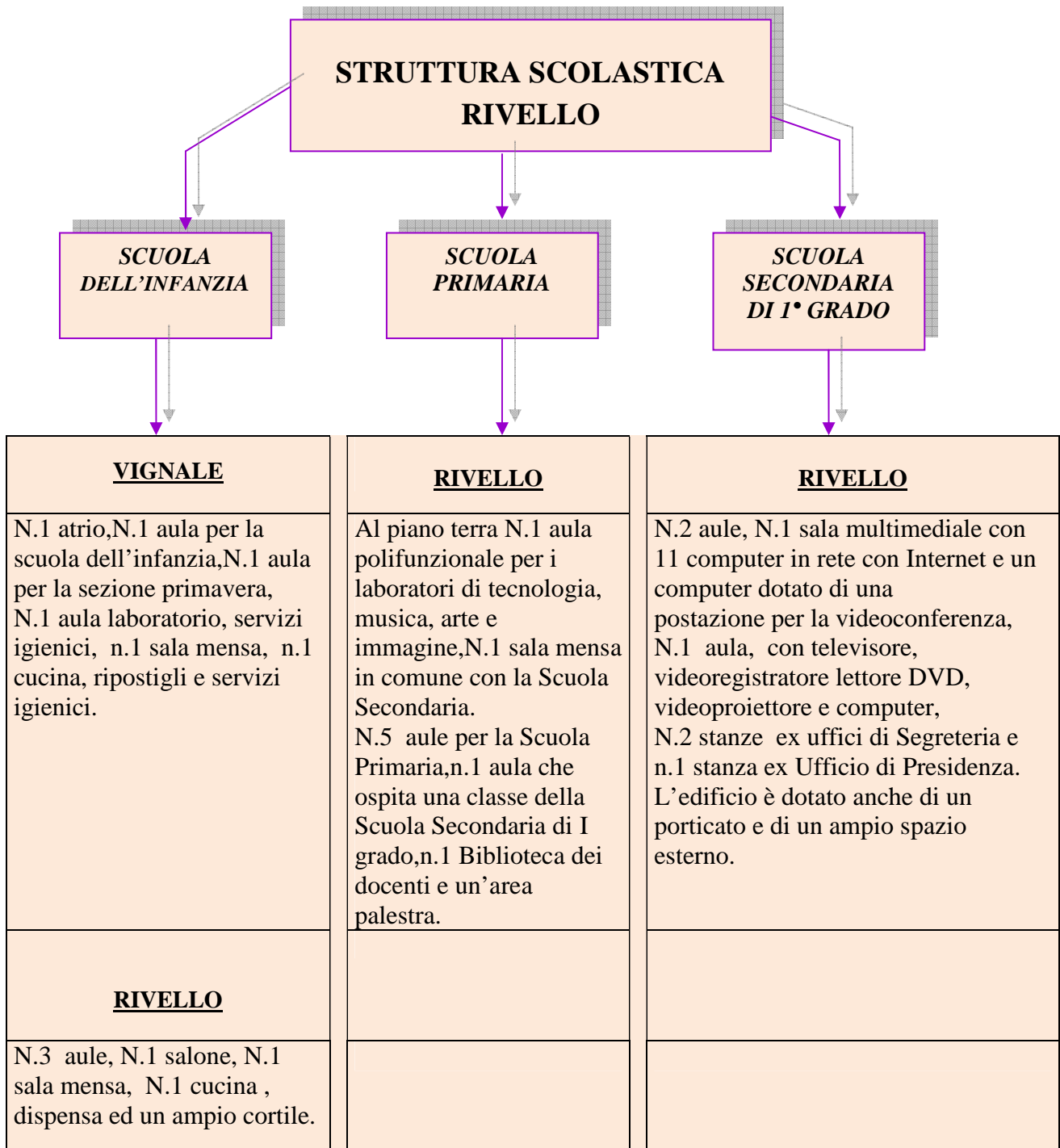
Le informazioni e le stimolazioni di cui fruiscono sono notevoli e di varia natura, fornite da strumenti tecnici che padroneggiano spesso abilmente: esse vanno, però, ben coordinate e valutate in modo critico, con il sostegno degli adulti, alleati in un patto educativo indispensabile (PATTO SCUOLA – FAMIGLIA).

Aumenta il numero di coloro che svolgono attività formative (musica, sport, danza,..) in ambito extrascolastico; appare in diminuzione il tempo dedicato al gioco spontaneo tra coetanei e alla libera creatività, spesso a vantaggio di quello destinato al computer e alla play station.

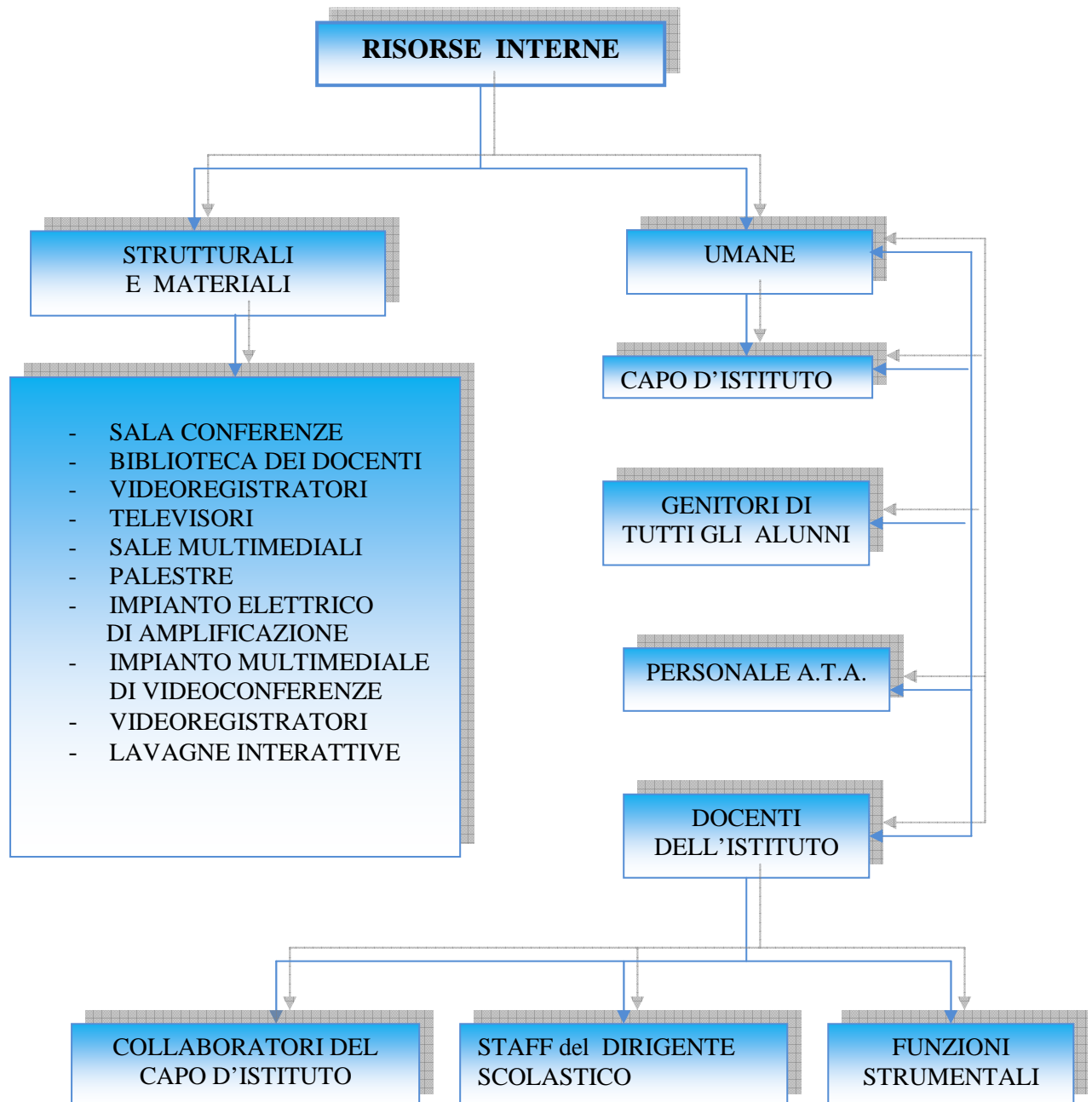
Nei confronti della scuola la maggior parte dei genitori esprime un atteggiamento di fiducia, interesse e disponibilità; altri, invece, non riconoscono più alla scuola il ruolo fondamentale di istruzione e formazione. La partecipazione dei genitori agli organi collegiali e ai colloqui con i Docenti è comunque generalmente molto buona.



<b><u>UMBERTO 1°</u></b>	<b><u>PIAZZA ITALIA</u></b>	<b><u>PIAZZA REPUBBLICA</u></b>
2 aule, 1 salone, 6 bagni con antibagno, 1 cucina, 1 ripostiglio.	5 aule di cui 1 adibita a palestra, 1 sala mensa, bagni alunni- Docenti, ripostiglio, sala multimediale.	10 aule, 1 sala Docenti , 1 aula multimediale, 1 saletta per il Vicario, ufficio Dirigente Scolastico, 2 uffici amministrativi, 1 saletta per il personale A.T.A., 1 sala mensa e 1 palestra in comune con la Scuola Primaria, bagni alunni – Docenti – personale A.T.A.,
<b><u>RIONE ROSSI</u></b>	<b><u>PIAZZA REPUBBLICA</u></b>	<b><u>RIONE ROSSI</u></b>
2 aule, 2 saloni, 1 sala mensa, 1 cucina, 3 ripostigli, 2 spogliatoi, bagni alunni con antibagno, 1 bagno insegnanti, 1 bagno personale della cucina.	6 aule di cui 1 adibita a biblioteca Scuola Secondaria I grado, 1 saletta Docenti, 1 sala mensa, 1 palestra in comune con la Scuola Secondaria di primo grado, bagni alunni – Docenti, aula multimed- mediale.	5 aule, 1 aula multimediale in comune con la scuola Primaria, 1 sala T.V., 1 palestra in comune con la Scuola Primaria, 1 sala Docenti, 1 sala mensa, bagni alunni –Docenti.
<b><u>ISTITUTO MAGISTRALE (PIAZZA REPUBBLICA)</u></b>	<b><u>RIONE ROSSI</u></b>	<b><u>C.P.I.A</u></b>
2 aule, 1 salone, 1 sala giochi, 5 bagni con antibagno, bagni docenti.	5 aule, 1 aula multime- diatale, 1 palestra e spazi in comune con la Scuola Secondaria di 1° grado, 1 sala mensa, bagni alunni, bagni Docenti, uno spazio ricreativo esterno.	Sede Scuola Primaria di Piazza Repubblica.



# Risorse



Con Delibera di Giunta Regionale, l'Istituto Comprensivo ha ottenuto fondi per l'allestimento di n. 9 "Cl@ssi 2.0", con finanziamento dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2007-2013.

Alunni e docenti delle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di I Grado, dispongono di dispositivi tecnologici, device multimediali e le aule verranno progressivamente dotate di apparati per la connessione ad Internet.

# Finalità

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- ❖ Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società delle conoscenze
- ❖ Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- ❖ Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- ❖ Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- ❖ Realizzazione di una scuola aperta
- ❖ Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

# Mission

## LA CENTRALITÀ DELLA PERSONA

*“Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende con l’originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali. Lo studente è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. In questa prospettiva, i docenti dovranno realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui ed ora”.*

## UNA CITTADINANZA ATTIVA E PLURALE

Come comunità educante, la nostra scuola crea situazioni di convivialità e promuove la condivisione di quei valori che fanno sentire membri di una comunità vera e propria. La scuola infatti non ha solo il compito di “insegnare ad apprendere”, ma anche quello di “insegnare ad essere”. L’obiettivo è quello di valorizzare l’unicità dell’identità culturale di ogni studente, considerando l’incontro con altre culture una opportunità di crescita, in un mondo che è sempre più multietnico. Si tratta quindi di “educare ad una cittadinanza unitaria e plurale ad un tempo”.

**I.C. di  
Lagonegro  
Per.....**

## UNA SCUOLA INTEGRATA NEL TERRITORIO

*“La piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell’uguaglianza (artt. 2 e 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell’identità di ciascuno, richiede oggi, in modo ancor più mirato, l’impegno dei Docenti e di tutti gli operatori della scuola, con particolare attenzione alla disabilità e ad ogni fragilità, ma richiede anche la collaborazione delle formazioni sociali, in una nuova dimensione di integrazione tra scuola e territorio”.*

## UN NUOVO UMANESIMO

*“Il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con l’accumulo di informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio degli ambiti disciplinari e con l’elaborazione delle loro connessioni. E’ necessaria quindi una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia per realizzare un nuovo umanesimo inteso come capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi(...), di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze, di vivere ed agire in un mondo in continuo cambiamento”.*

Il concetto di “ formazione di base”, messo a punto nel corso degli ultimi decenni da importanti interventi legislativi, da documenti programmatici di notevole spessore, dalle migliori pratiche realizzate “sul campo” anche dal nostro Istituto, costituisce il riferimento culturale fondamentale per la coerenza e la continuità del curriculum.

Attraverso la realizzazione del curriculum verticale in continuità, gli alunni, a partire dai campi di esperienza della Scuola dell’Infanzia, acquisiscono saperi sempre più organizzati nelle discipline della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, per proiettarsi verso scelte future consapevoli, sviluppando una prospettiva unitaria del sapere e maturando competenze disciplinari e trasversali.

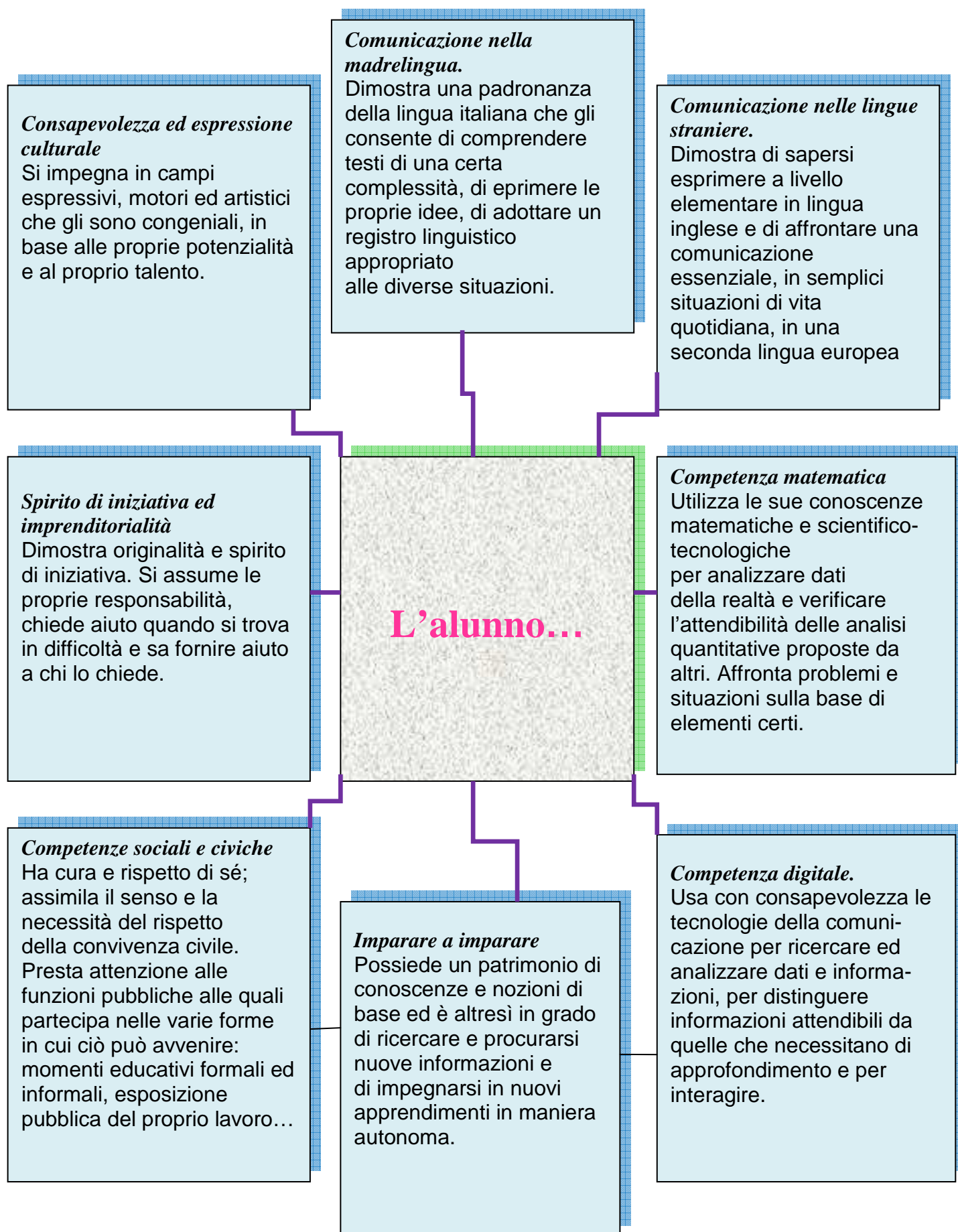
È compito specifico della scuola promuovere interventi formativi capaci di fare in modo che le caratteristiche personali degli alunni, le loro capacità e la loro originalità si traducano in competenze necessarie a ciascuno per lo sviluppo della persona e per poter esercitare una cittadinanza attiva.

Tanto le **Indicazioni nazionali per il Curriculum di Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione** ( Settembre 2012), le **Raccomandazione Parlamento e Consiglio UE 2006**, che la **Legge 107/2015**, identificano le “*competenze chiave*”, quali obiettivi irrinunciabili da perseguire al termine del percorso obbligatorio di istruzione.

L’Istituto Comprensivo le recepisce e le fa proprie:



## COMPETENZE CHIAVE

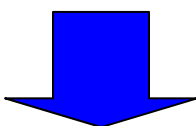


Riguardo alle finalità che la scuola si propone di raggiungere, il testo delle Nuove Indicazioni esplicita quanto segue :

*“L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo”.*

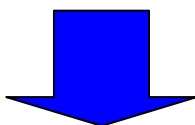
La realtà dell’Istituto comprensivo consente di progettare un unico curriculum verticale che un’apposita commissione sta elaborando e che costituirà un allegato al documento.

Per cui:

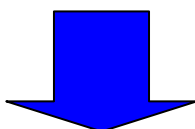


*LA SCUOLA DELL’INFANZIA ACCOGLIE, PROMUOVE E ARRICCHISCE L’ESPERIENZA VISSUTA DEI BAMBINI IN UNA PROSPETTIVA EVOLUTIVA. LE ATTIVITÀ EDUCATIVE DANNO AL BAMBINO OPPORTUNITÀ DI CRESCITA NELL’AMBITO DI UN CONTESTO EDUCATIVO “ORIENTATO AL BENESSERE, ALLE DOMANDE DI SENSO E AL GRADUALE SVILUPPO DI COMPETENZE RIFERIBILI ALLE DIVERSE ETÀ DAI TRE AI SEI ANNI”.*

*IL PRIMO CICLO D’ISTRUZIONE, MENTRE CONTINUA A VALORIZZARE LE ESPERIENZE CON APPROCCI EDUCATIVI ATTIVI, E’ FINALIZZATA A CONDURRE I RAGAZZI LUNGO PERCORSI DI CONOSCENZA ORIENTATI GRADUALMENTE ALLE DISCIPLINE E ALLA RICERCA DELLE CONNESSIONI TRA I DIVERSI SAPERI.*



Il conseguimento di tali finalità deve avvenire attraverso la realizzazione all’interno dell’organizzazione scolastica di precise condizioni:



- QUALITÀ DELL’APPRENDIMENTO
- UNITARIETÀ DEI PROCESSI D’APPRENDIMENTO

# **OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV**

## **E**

### **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

#### **SCENARIO DI RIFERIMENTO**

A partire dall'anno scolastico 2014-2015, tutte le scuole sono state coinvolte in un percorso, di durata triennale, volto all'avvio e alla messa a regime di un procedimento di valutazione.

In riferimento alla Direttiva n. 11/2014 e della C.M. n. 47/2014, il nucleo di autovalutazione del nostro Istituto, ha proceduto all'elaborazione, attraverso un modello online predisposto dall'INDIRE, del Rapporto di autovalutazione (RAV), pubblicato a settembre, in cui sono state individuate le priorità strategiche e i relativi obiettivi di miglioramento.

#### **INTEGRAZIONE TRA PDM E POF**

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel POF, essendone parte integrante e fondamentale. Il PdM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV e intende perseguire lo sviluppo professionale dei Docenti e la gestione strategica delle risorse umane e materiali dell'I.C. mediante la formazione, l'aggiornamento e la condivisione di esperienze e buone pratiche, con conseguenti ricadute dirette, sui Docenti stessi, e indirette, sugli alunni, riguardo i processi di insegnamento-apprendimento, innovando, supportando, migliorando gli esiti degli studenti stessi.

Le azioni di miglioramento individuate e sviluppate nel presente PdM sono finalizzate a:

- potenziare le conoscenze e le abilità degli alunni secondo il quadro europeo delle competenze e il PNSD;
- a implementare la continuità tra Docenti dei tre ordini di Scuola;

- a rafforzare la collaborazione tra i Docenti delle classi parallele;
- a coinvolgere, in maniera sempre più consapevole, i genitori, gli Enti e le agenzie presenti sul territorio.

## **RAPPORTO TRA IL PTOF E IL PDM**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle Istituzioni Scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa. Esso è stato integrato (comma 14, art. 1 L. 107/2015) con il Piano di Miglioramento dell'Istituzione Scolastica, già previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, ridefinito nel D.M. n. 435/2015 ex 440, nella L. n. 107/2015 e reso operativo e obbligatorio con la C.M. n.7904 del 01/09/2015.

Il RAV elaborato nei mesi di giugno/luglio 2015 ,rivisto nel mese di settembre e dicembre dello stesso anno dallo STAFF di direzione ( ora NIV) ha consentito, anche attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT di accertare:

- AREA CONTESTO E RISORSE:** buono il contesto territoriale dal punto di vista socio-economico e delle opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e le associazioni e agenzie educative presenti.
- AREA ESITI:** la scuola non perde alunni nel passaggio da un anno all'altro, anche grazie alla personalizzazione dei percorsi educativi, perché la maggior parte raggiunge un' adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio. Non sono presenti comportamenti problematici. E' da precisare che l'Istituzione Scolastica non è nelle condizioni, al momento, di operare il monitoraggio dei risultati a distanza.
- AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE:** la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola ed i docenti fanno riferimento

costante e continuo ai criteri di valutazione comuni definiti collegialmente a livello di scuola, nel costante riferimento ai contesti, alle azioni, alle proposte ed alla sperimentazione della certificazione delle competenze ministeriali a cui la Scuola ha aderito.

**+ AREA PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE:**

la scuola, definendo la mission e le priorità, condivise dai docenti individualmente e collegialmente, ha coinvolto nella progettualità e nelle scelte educative anche le famiglie, gli Enti Locali e le Associazioni territoriali. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuate chiaramente. Le risorse economiche provengono quasi esclusivamente dal MIUR, per cui la scuola, attenta ai bisogni degli alunni e alle conoscenze dei docenti, valorizza gli stessi assegnando loro incarichi tenendo conto delle abilità gestionali,relazionali, collaborative,sulla base delle competenze possedute , promuovendo, altresì, lo scambio e il confronto in una logica di comunicazione e sperimentazione di esperienze significative.

## Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1 - Favorire una progettazione periodica per classi parallele attraverso incontri programmati.	X	
	2- Implementare l'analisi sistematica dei risultati a distanza.		X
Ambiente di apprendimento	1-		
	2-		
	3-		
	4-		
Inclusione e differenziazione	1 -Creare percorsi sempre più definite tendenti all'inclusione e alla differenziazione.	X	
Continuità e orientamento	1 - Incrementare le azioni per un'effettiva continuità educativa tra i tre ordini di scuola.	X	
	2- Coinvolgere in maniera più responsabile le famiglie nelle attività di orientamento.	X	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1 Formulare percorsi di orientamento strategico e organizzazione della scuola tendenti verso la creazione di accordi sempre più formalizzati con gli Enti.	X	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1-		
	2-		
	3-		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1- Coinvolgere in maniera sempre più costruttiva le agenzie educative, le famiglie e gli enti territoriali.	X	

## Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Fattibilità (0-3)</b>	<b>Impatto (0-3)</b>	<b>Necessità dell'intervento</b>
	<b>0=nulla 1=poco 2=abbastanza 3=alto</b>	<b>0=nulla 1=poco 2=abbastanza 3=alto</b>	
Favorire una progettazione periodica per classi parallele attraverso incontri programmati.	<b>3 (alto)</b>	<b>3 (alto)</b>	<b>media</b>
Incrementare le azioni per un'effettiva continuità educativa tra i tre ordini di scuola.	<b>2 (abbastanza)</b>	<b>3 (alto)</b>	<b>Media</b>
Coinvolgere in maniera più responsabile le famiglie nelle attività di orientamento.	<b>3 (alto)</b>	<b>2 (abbastanza)</b>	<b>media</b>
Coinvolgere in maniera sempre più costruttiva le agenzie educative, le famiglie e gli enti territoriali.	<b>2 (abbastanza)</b>	<b>2 (abbastanza)</b>	<b>media</b>
Creare percorsi sempre più definite tendenti all'inclusione e alla differenziazione.	<b>2 (abbastanza)</b>	<b>2 (abbastanza)</b>	<b>media</b>
Formulare percorsi di orientamento strategico e organizzazione della scuola tendenti verso la creazione di accordi sempre più formalizzati Enti.	<b>2 (abbastanza)</b>	<b>2 (abbastanza)</b>	<b>media</b>

## **Area - ESITI DEGLI STUDENTI**

**PRIORITA'**: Mirare al raggiungimento di livelli più alti di competenze disciplinari.  
Implementare l'analisi sistematica dei risultati a distanza.

### **AZIONI METODOLOGICHE E DIDATTICHE:**

1-Potenziamento delle conoscenze e delle abilità secondo il quadro europeo delle competenze.

2- organizzazione di un monitoraggio con i risultati degli alunni alla fine della Scuola Superiore da aggiornare periodicamente.

### **OBIETTIVI MISURABILI:**

1. Miglioramento degli apprendimenti degli studenti, con particolare riferimento alle competenze chiave, attraverso:
  - un' offerta formativa mirata, partecipativa, inclusiva ed incisiva;
  - l'uso sempre più consapevole delle nuove tecnologie,tenendo conto del PNSD;
  - la collaborazione tra Docenti di plessi diversi per un'azione didattica più condivisa e partecipata.
2. Contestualizzare i buoni risultati formativi che l'Istituto registra in un ambito sicuramente più ampio, non solo scolastico, ma anche lavorativo.

## **Area- OBIETTIVI DI PROCESSO**

1.Subarea: **CURRICOLO, PROGETTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO, INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE.**

2.Subarea : **CURRICOLO, PROGETTAZIONE, INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE, ORIENTAMENTO STRATEGICO.**



## **PRIORITA':**

### Subarea 1

- Favorire una progettazione periodica per classi parallele attraverso incontri programmati.
- Incrementare le azioni per una effettiva continuità educativa tra i tre ordini di scuola.
- Coinvolgere in maniera sempre più costruttiva le agenzie educative, le famiglie e gli Enti territoriali.
- Coinvolgere in maniera più responsabile le famiglie nelle attività di orientamento.
- Instaurare una rete e forme di partenariato tra comunità familiare, scolastica e servizi specialisti esterni.

### Subarea 2.

- Creare percorsi sempre più definiti tendenti all'inclusione e alla differenziazione.
- Implementare e sperimentare modalità innovative di apprendimento attraverso nuove didattiche dispensative e compensative.
- Promuovere l'educazione alla valorizzazione della diversità, contrastando il fenomeno del bullismo.
- Formulare percorsi di orientamento strategico e organizzazione della scuola tendenti verso la creazione di accordi sempre più formalizzati con gli Enti.

## **AZIONI METODOLOGICHE E DIDATTICHE:**

- Incontri periodici tra i Docenti per classi parallele e discipline, dei diversi plessi, per progettare azioni comuni.
- Prevedere un OPEN DAY e programmare attività comuni (visite guidate, manifestazioni, attività sportive, drammatizzazioni...) nei tre ordini di scuola.
- Organizzare attività formative/informative di orientamento, già dal primo anno di Scuola Secondaria di I Grado, che possano consentire agli alunni di acquisire adeguate conoscenze di sé, dei sistemi scolastici, della realtà

produttiva del territorio, e rendere partecipi e collaborativi i genitori al fine di compiere scelte consapevoli.

- Incontri programmati tra docenti per la definizione di percorsi finalizzati ad assicurare una didattica inclusiva, con interventi efficaci e mirati.
- Organizzare attività formative/informative di orientamento, già dal primo anno di Scuola Secondaria di I Grado, che possano consentire agli alunni di acquisire adeguate conoscenze di sé, dei sistemi scolastici, della realtà produttiva del territorio, e rendere partecipi e collaborativi i genitori al fine di compiere scelte consapevoli.

### **OBIETTIVI MISURABILI:**

- Creazione e consolidamento di scambi professionali tra primaria e secondaria, per un proficuo processo di inclusione e di differenziazione degli alunni e/o per il potenziamento delle competenze disciplinari.
- Miglioramento negli apprendimenti degli studenti, puntando soprattutto sulla capacità di formalizzazione degli apprendimenti.

### **RISORSE UMANE E FINANZIARIE**

Tutti i Docenti dell'Istituto, incentivati quando vengono superate le ore di funzione docente o in presenza di specifica progettazione.

### **PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN**

#### **OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO**

Gennaio 2016/Giugno 2016 :

- individuazione delle commissioni inerenti alla continuità e all'orientamento,
- incontri programmati per concordare strategie e pianificare le azioni da mettere in atto,
- incontri di formazione con esperto interno/esterno e/o autoaggiornamento sull'uso delle nuove tecnologie (LIM) di cui sono dotate le classi dell'Istituto,
- organizzazione di un team di persone "Innovatori Digitali", coordinati dall'Animatore Digitale.

Settembre 2016/Giugno 2017:

-realizzazione delle progettazioni ipotizzate nel periodo precedente e potenziamento del PNSD.

## **MONITORAGGIO E RISULTATI**

Il Nucleo Interno di Valutazione ( NIV), composto da: Dirigente Scolastico Dott. Vincenzo Fittipaldi, inss. Ladaga Giovanna, Calderino Carmela, Brigante Benedetta, Infantino Nicolina, Troccoli Giuseppina, Camardo Rosanna, Iannarella Aida, Barretta Francesca, effettuerà la verifica qualitativa delle azioni previste nel periodo gennaio/giugno 2016 monitorando la coerenza e l'accuratezza delle rendicontazioni redatte per ogni riunione, il grado di soddisfazione per le attività di formazione e/o di autoformazione realizzate e la fattibilità delle azioni progettuali ipotizzate per il periodo settembre 2016/giugno 2017.

## **RIESAME E MIGLIORAMENTO**

Il riesame del Piano di Miglioramento verrà effettuato periodicamente dal NIV, dopo aver effettuata una verifica collegiale a livello di classe, interclasse, intersezione ed è finalizzato, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività, anche all'individuazione di situazioni nuove, a processi e progetti coinvolgenti con evidenze comprovate , che dovessero rendere necessaria una revisione, rivisitazione in ordine agli obiettivi prefissi nella consapevolezza di congruità, coerenza, sintonia tra RAV, PdM, PTOF. Durante la fase operativa il Nucleo non perderà di vista l'obiettivo finale che è quello di garantire all'utenza risultati di qualità inclusivi e partecipativi del progetto, al fine di valutare l'efficienza organizzativa e l'efficacia delle azioni didattiche messe in campo.

# I bisogni formativi

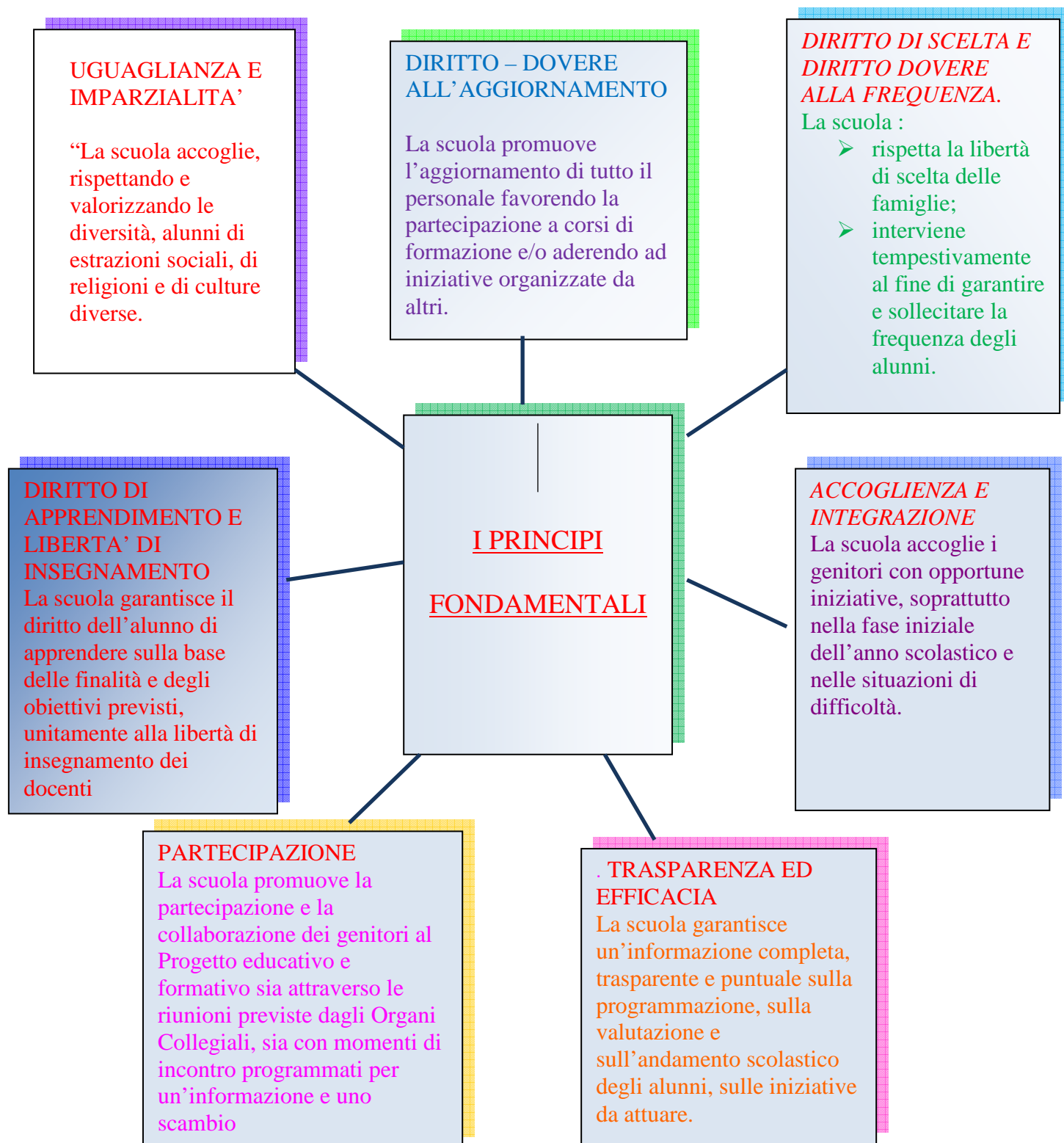
La scuola deve avere una profonda conoscenza dell'ambiente e dei suoi bisogni; essa deve farsi carico, in sinergia con le istituzioni competenti, del progetto formativo-educativo e culturale dei ragazzi e delle loro famiglie.

La scuola, quindi, viene investita di un importante ruolo attivo nella formazione della personalità dell'alunno, in collaborazione con le famiglie e le altre agenzie educative.



# Offerta formativa

Il **PTOF** si ispira ai principi fondamentali affermati dalla Costituzione in materia di istruzione e di diritto allo studio, riconosce la centralità dello studente e *garantisce* :



## *Alunni diversamente abili*

Il nostro Istituto conferma il proprio impegno per una migliore e più efficace inclusione degli alunni disabili attraverso un uso di strategie sempre più mirate e definite dai singoli Consigli di classe, d'interclasse e intersezione. Oltre agli interventi realizzati all'interno della scuola, l'Istituzione promuove la collaborazione delle famiglie e del Servizio socio-psico-pedagogico per effettuare le dovute verifiche periodiche della maturazione e dello sviluppo dell'alunno.

Al fine di una significativa integrazione scolastica dell'alunno diversamente abile, i Docenti coinvolti si impegnano a costruire, all'interno del P.E.I., Piano Educativo Personalizzato, un itinerario che non rischi di trasformarsi in uno strumento di isolamento ma che rappresenti un raccordo tra le esigenze specifiche dell'alunno diversamente abile e la programmazione della classe di appartenenza. E' evidente che per poter trovare un collegamento tra il P.E.I. e la programmazione di classe è fondamentale il rapporto di collaborazione e di corresponsabilità tra l'insegnante di sostegno e gli insegnanti curricolari, i quali, contitolari degli stessi gruppi classe, sono impegnati collegialmente in tutte le fasi del processo educativo, dalla programmazione alla valutazione.

## *Alunni stranieri*

La presenza sempre più marcata di alunni di tradizioni, cultura e lingua diversa ha orientato la Scuola:

- a favorire l'inserimento degli alunni stranieri nella comunità scolastica;
- a prendere atto delle diversità, tematizzarle e trasformarle in ricchezza comune;
- a promuovere comportamenti improntati al rispetto, alla solidarietà e all'integrazione sociale, tramite l'incontro e la conoscenza dell'altro.

Il Consiglio di classe, d'interclasse o d'intersezione e il Collegio dei Docenti elaborano azioni finalizzate all'inserimento dell'alunno nella classe valorizzando le culture d'origine. I Docenti di classe e/o di sezione, inoltre, individuano modalità di semplificazione dei contenuti e di facilitazione linguistica, per ogni singola disciplina e/o campi di esperienza.

## **Alunni con bisogni educativi speciali- BES**

Il nostro Istituto, da sempre attento alla centralità dello studente, recepisce appieno le indicazioni fornite dalle recenti normative ( Direttiva del 27/12/2012 e C.M. 8/2013), che sottolineano la necessità di dare una più adeguata risposta ai diversi Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nei vari ordini di scuola.

Tali bisogni richiedono l'impiego calibrato, in modo permanente o temporaneo, dei cinque pilastri dell'inclusività:

1. individualizzazione (percorsi differenziati per obiettivi comuni);
2. personalizzazione (percorsi e obiettivi differenziati);
3. strumenti compensativi;
4. misure dispensative;
5. impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie, strumentali e materiali;

e la redazione e l'applicazione di un PAI, piano annuale di inclusività generale da ripresentare annualmente in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti.

La scuola è chiamata a cogliere ed a rispondere in modo adeguato e articolato ad una pluralità di bisogni educativi sempre più variegati che comprendono non solo la disabilità, ma anche altre situazioni. DSA, svantaggio socio-economico e culturale, difficoltà di apprendimento, deficit del linguaggio nonché disturbi del comportamento stabili o transitori. Davanti all'evidenza pedagogica di disporre un aiuto per questi casi, il gruppo Docenti potrà avviare percorsi personalizzati.

Trattandosi di una difficoltà, non di un disturbo, o di un bisogno temporaneo, il baricentro si sposta sul piano educativo e il processo di inclusione diventa qualcosa che riguarda davvero tutta la comunità educante.

# Articolazione dell'offerta formativa

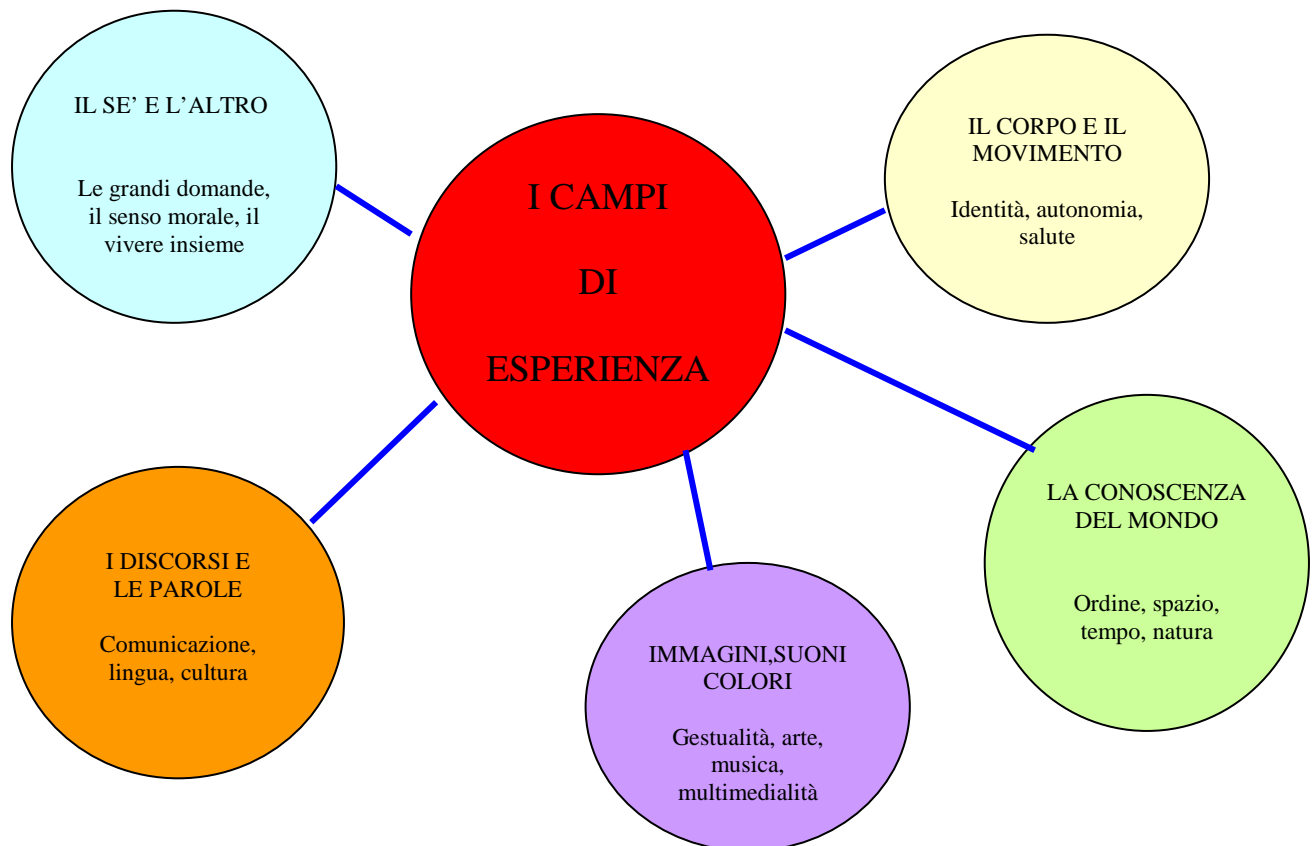
L'offerta formativa presenta una diversificazione a seconda dei differenti cicli d'istruzione.

## *Scuola dell'Infanzia*

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone le seguenti finalità:

- **il consolidamento dell'identità;**
- **la conquista dell'autonomia;**
- **il riconoscimento e lo sviluppo della competenza;**
- **l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza**

Nella scuola dell'infanzia la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti articolandosi in cinque **campi di esperienza**.

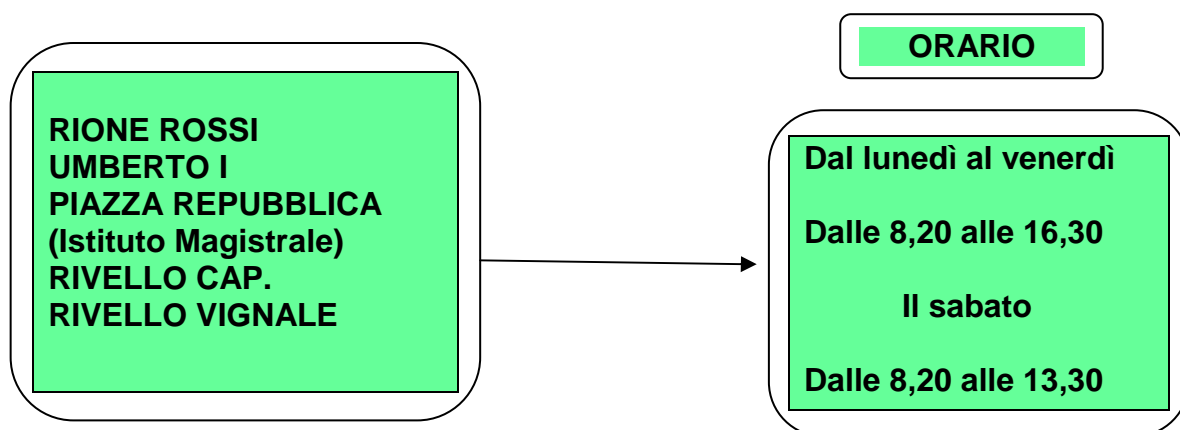




# Le nostre Scuole

## Scuola dell'Infanzia

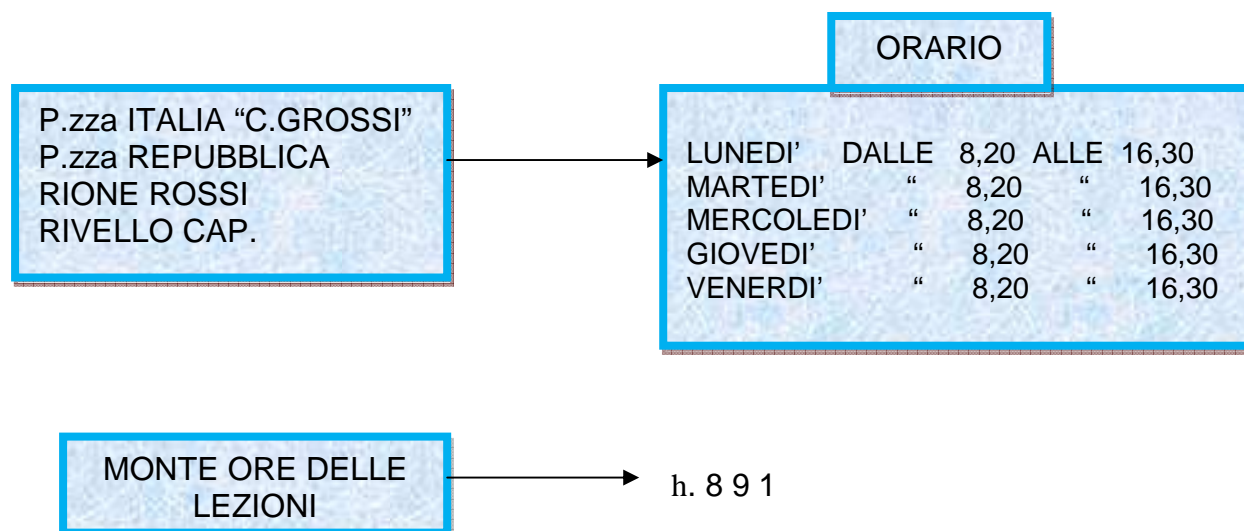
La scuola dell'infanzia si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione.

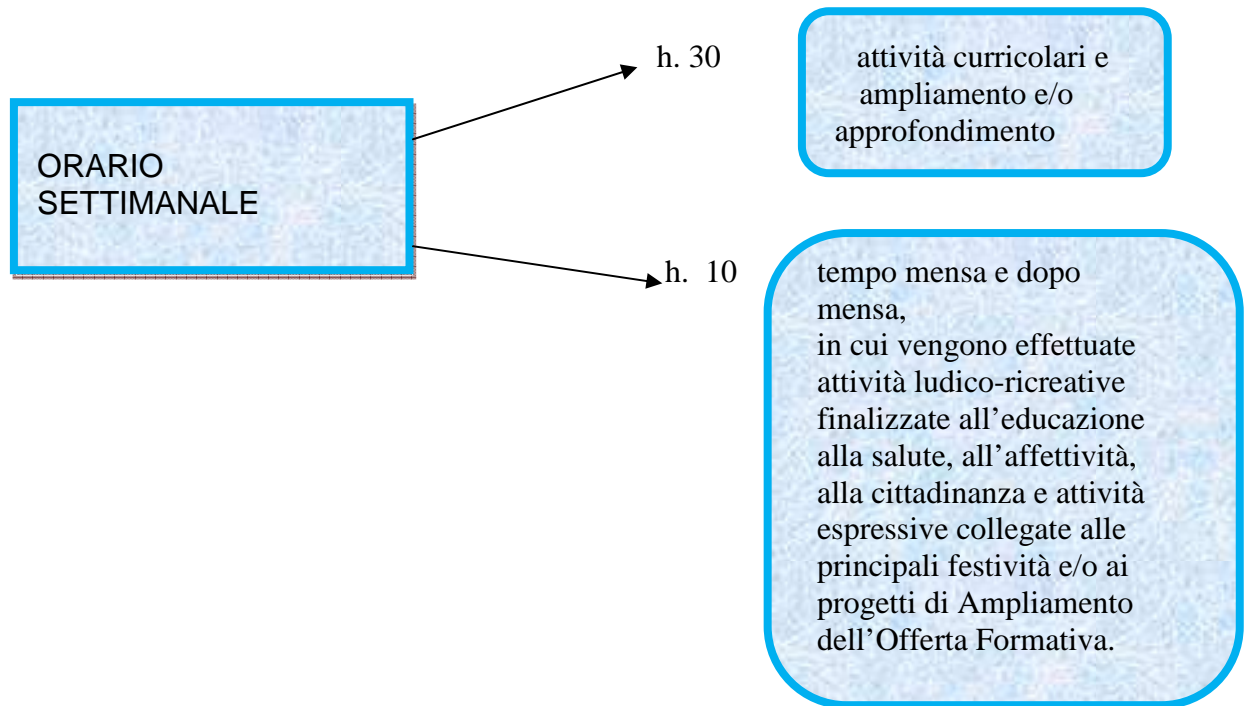


## SCUOLA del PRIMO CICLO

*“Il primo ciclo di istruzione comprende la SCUOLA PRIMARIA e la SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO, già elementare e media”.*

### Scuola Primaria





Il modello organizzativo della scuola primaria è il “ **Tempo Pieno**” (40 ore settimanali) con turnazione dei Docenti ( **n.2 Docenti + eventuali specialisti di L2 e RC su ogni classe**).

Inoltre, un pomeriggio a settimana, è dedicato ad attività laboratoriali, a **classi aperte**, trasversali a tutte le discipline, inerenti alle principali festività/ricorrenze e/o ai progetti di Ampliamento dell'Offerta Formativa.

#### **Monte ore riservate alle discipline**

<b>Discipline</b>	<b>ore classe 1<sup>^</sup></b>	<b>ore classi 2<sup>^</sup></b>	<b>ore classi 3<sup>^</sup> 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup></b>
Religione	2	2	2
Italiano	7	7	6
Lingua inglese	1	2	3
Matematica	6	5	5
Scienze	3	3	3
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Mensa e dopo mensa	10	10	10
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>

Nell'esercizio dell'autonomia scolastica e flessibilità organizzativa, artt.4 – 5 – 12 del DPR 275/99, le ore delle discipline saranno adeguate e stabilite sulla base delle reali esigenze organizzative e formative .

### *Scuola Secondaria di 1° grado*

Nella Scuola Secondaria di primo Grado sono presenti due moduli organizzativi:

#### **I° MODULO**

Il monte orario è di 36 ore settimanali di cui 30 h. di attività obbligatorie, 2 h. destinate alla mensa e 4 h. di attività pomeridiane, per gruppi di alunni e per ampliamento/recupero/ potenziamento di italiano e matematica, nonché primi elementi di latino.

Il modulo si articola in **6 giorni** dal **lunedì** al **sabato** con la seguente scansione oraria

#### **LAGONEGRO:**

- mattina ( dal lunedì al sabato)      8,10   -   13,15
- breve intervallo                              10,10   -   10,20
- mensa    13,15   -   14,15
- pomeriggio                                      14,15   -   16,15 ( martedì - giovedì).

#### **RIVELLO :**

- mattina ( dal lunedì al sabato)      8,25   -   13,30
- breve intervallo                              10,30   -   10,40
- mensa    13,30   -   14,30
- pomeriggio                                      14,30   -   16,30 ( martedì - giovedì).

Le attività pomeridiane, in alcune classi, vengono svolte anche seguendo il criterio delle compresenze/ contemporaneità al fine di potenziare le eccellenze e considerare i recuperi anche singoli.

## 2° MODULO

### LAGONEGRO:

Il monte orario è di 30 ore settimanali di attività obbligatorie.

Il modulo si articola in **6** giorni dal **lunedì** al **sabato** con la seguente scansione oraria:

- M  
attina 8.10 - 13,15
- B  
reve intervallo 10,10 - 10, 2

### Quadro orario tempo normale:

Discipline	ore classe 1 ^	ore classi 2 ^	ore classi 3 ^
Religione	1	1	1
Italiano	6	6	6
Storia e geografia	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3
Matematica e scienze	6	6	6
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
2^ lingua comunitaria: Francese	2	2	2
Attività di approf. Materie letterarie	1	1	1
Totale	30	30	30

**Quadro orario tempo prolungato:**

<b>Discipline</b>	<b>ore classe 1<sup>^</sup></b>	<b>ore classi 2<sup>^</sup></b>	<b>ore classi 3<sup>^</sup></b>
Religione	1	1	1
Italiano	6	6	6
Storia e geografia	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3
Matematica e scienze	6	6	6
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
2 <sup>^</sup> lingua comunitaria: Francese	2	2	2
Attività di approf. Materie letterarie	1	1	1
Mensa	2	2	2
Attività pomeridiane(Matematica ed Italiano)	4	4	4
<b>Totale</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>

# Il Curricolo in verticale

Tutte le classi/sezioni seguono, a livello organizzativo e didattico, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, che tracciano le linee e i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento.

Nel rispetto delle suddette Indicazioni e di quanto espresso dal Parlamento Europeo in termini di Competenze-Chiave, la nostra Istituzione scolastica ha progettato un Curricolo verticale, partendo dai Campi di Esperienza della Scuola dell'Infanzia, per giungere ad una articolazione delle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, sulla base dei bisogni formativi, concretamente rilevati negli alunni di ogni classe/sezione.

**Il Curricolo è disponibile sul sito della Scuola**

# Verifica e Valutazione

La VALUTAZIONE rappresenta:

Uno strumento per migliorare il servizio di insegnamento.

Una fonte di informazioni per tutelare il diritto alla formazione degli alunni. (misurare i risultati)

Un elemento autoregolativo del processo di insegnamento

La VALUTAZIONE interviene:

**IN INGRESSO** –diagnostica

Verifica i prerequisiti indispensabili per apprendere e identifica precocemente eventuali difficoltà.

**IN ITINERE** –formativa

Informa e regola l'andamento dell'azione didattica.

**AL TERMINE** – sommativa

Riguarda il conseguimento di obiettivi, finali, intermedi, al termine di un processo didattico o di segmento definito.

SI VALUTANO

**Conoscenze (Sapere)**  
Principi, teorie, fatti e relazioni esistenti tra le discipline di studio propedeutiche al mondo del lavoro.

**Comportamento (Saper essere)**  
La capacità di sviluppare atteggiamenti positivi di responsabilità, partecipazione costante, rispetto dell'altro e solidarietà.  
Capacità di accoglienza della diversità.

**Competenze disciplinari e trasversali (Saper fare)**  
Capacità di applicare conoscenze per portare a termine compiti e/o risolvere problemi, principi, teorie relative al settore di studio di lavoro.

<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</b>		
<b>VOTO</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SEC. di I GRADO</b>
<b>INDICATORI</b>		
<b>10/10</b>	L'alunno dimostra piena padronanza di conoscenze e strumentalità. Opera autonomamente; rielabora i contenuti in modo personale e li comunica in modo sicuro ed efficace.	Lo studente dimostra un'esauriente, approfondita e critica conoscenza degli argomenti, operando efficaci ed originali collegamenti; si esprime con chiarezza, ordine e precisione terminologica. Rivela capacità di giudizio autonoma.
<b>9/10</b>	L'alunno dimostra una buona padronanza di conoscenze e strumentalità, che sa applicare. Opera autonomamente; rielabora i contenuti e li comunica in modo sicuro.	Lo studente dimostra un'esauriente ed approfondita conoscenza degli argomenti, operando efficaci ed originali collegamenti; si esprime con chiarezza, ordine e precisione terminologica.
<b>8/10</b>	L'alunno dimostra padronanza delle conoscenze e delle strumentalità che sa applicare. Opera autonomamente; rielabora i contenuti e li comunica in modo adeguato.	Lo studente dimostra un'esauriente conoscenza degli argomenti, opera opportuni collegamenti; si esprime con chiarezza, ordine, precisione terminologica.
<b>7/10</b>	L'alunno possiede conoscenze e strumentalità che applica in modo non sempre ordinato. Opera con discreta autonomia. Espone i contenuti in modo semplice, ma corretto.	Lo studente rivela una discreta conoscenza degli argomenti che sa organizzare ed esporre in modo ordinato, avvalendosi di una terminologia chiara e corretta.
<b>6/10</b>	L'alunno possiede strumentalità essenziali. Opera non sempre autonomamente. Utilizza un linguaggio semplice e non del tutto corretto.	Lo studente conosce i contenuti essenziali, che organizza in un'esposizione ordinata, pur con l'aiuto di domande guida del docente. Utilizza un linguaggio semplice.
<b>5/10</b>	L'alunno possiede conoscenze frammentarie e strumentalità incomplete. Opera con limitata autonomia. Comunica in modo inadeguato.	Lo studente dimostra una conoscenza a tratti lacunosa; incontra difficoltà nell'analisi ed espone in modo non sempre chiaro e corretto.
<b>4/10</b>		Lo studente presenta gravi lacune nella conoscenza o notevoli difficoltà nella comprensione dei contenuti, che espone in modo poco pertinente, rivelando una limitata padronanza del linguaggio.



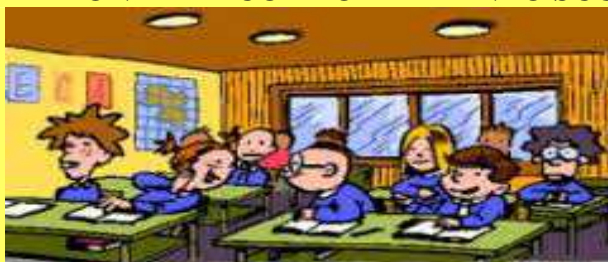
**Il voto di comportamento** ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'allievo durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento di eventuali comportamenti negativi.

### VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA



VOTO	INDICATORI
<b>10</b>	Il 10 è assegnato agli alunni che si sono dimostrati: assidui nella frequenza; autonomi e responsabili nell'impegno; costruttivi e propositivi nella partecipazione; corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali; collaborativi e disponibili con i compagni.
<b>9</b>	Il 9 è assegnato agli alunni che si sono dimostrati: assidui nella frequenza; diligenti e costanti nell'impegno; partecipi in modo attivo alle attività didattiche; corretti e responsabili nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali; disponibili con i compagni.
<b>8</b>	L'8 è assegnato agli alunni che si sono dimostrati: regolari nella frequenza; costanti nell'impegno; partecipi alle attività; corretti nei comportamenti; aperti alle relazioni interpersonali.
<b>7</b>	Il 7 è assegnato agli alunni che si sono dimostrati: regolari nella frequenza; poco costanti nell'impegno; poco partecipi alle attività; non sempre corretti e disponibili nelle relazioni interpersonali.
<b>6</b>	Il 6 è assegnato agli alunni che si sono dimostrati: assenti con una certa frequenza; incostanti nell'impegno e nella partecipazione; ; poco corretti e disponibili nelle relazioni interpersonali.
<b>5</b>	Il 5 è assegnato agli alunni che: siano incorsi in gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e la convivenza civile, e nel rispetto dei diritti altrui.

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA



GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI
<b>OTTIMO</b>	<p>L'alunno/a è autonomo e responsabile nell'impegno sia a casa che a scuola.</p> <p>Sa controllare le proprie reazioni ed emozioni, collabora e partecipa attivamente alle attività scolastiche. Rispetta puntualmente le regole stabilite e i beni comuni. È sempre provvisto del materiale scolastico ed ha cura di esso.</p>
<b>DISTINTO</b>	<p>L'alunno/a è autonomo e responsabile nell'impegno sia a casa che a scuola.</p> <p>Generalmente sa controllare le proprie reazioni ed emozioni, collabora e partecipa alle attività scolastiche. Rispetta le regole stabilite e i beni comuni. È sempre provvisto del materiale scolastico ed ha cura di esso.</p>
<b>BUONO</b>	<p>L'alunno/a è autonomo, ma non sempre responsabile nell'impegno sia a casa che a scuola.</p> <p>Non sempre sa controllare le proprie reazioni ed emozioni. Partecipa alle attività scolastiche, ma non in modo adeguato. Non è costante nel rispetto delle regole stabilite. È provvisto del materiale scolastico ed ha cura di esso.</p>
<b>SUFFICIENTE</b>	<p>L'alunno/a non è sempre autonomo e responsabile nell'impegno sia a casa che a scuola.</p> <p>Ha difficoltà, pur richiamato, a controllare le proprie reazioni ed emozioni e a rispettare le regole stabilite.. Collabora e partecipa solo su sollecitazione alle attività scolastiche. Spesso è sprovvisto del materiale scolastico.</p>
<b>NON SUFFICIENTE</b>	<p>L'alunno/a non è autonomo e responsabile nell'impegno sia a casa che a scuola.</p> <p>Non sa controllare le proprie reazioni ed emozioni, non collabora e non partecipa alle attività scolastiche. Non rispetta le regole stabilite e i beni comuni. È sprovvisto del materiale scolastico..</p>

Relativamente alla **valutazione periodica degli alunni disabili** si farà riferimento ai seguenti indicatori:

- Inserimento nel gruppo classe.
- Grado di socializzazione raggiunto.
- Comportamento e rispetto delle regole.
- Autonomia personale.
- Grado di attenzione e livello di impegno nelle attività.
- Competenze acquisite e profitto scolastico (in relazione alle potenzialità e capacità personali).

### **Certificazione delle competenze**

La nostra Istituzione scolastica ha aderito alla sperimentazione per intraprendere un percorso di ricerca sui nuovi modelli di certificazione, come da Circolare Ministeriale n.3 del 13/02/2015, che ogni Docente di classe 5<sup>^</sup> Scuola Primaria, e delle classi 3<sup>^</sup> Scuola Secondaria di I grado, compila per singolo alunno. La certificazione così intesa costituisce un documento integrativo alla scheda di valutazione

### **Valutazione esterna**

A partire dall'anno scolastico 2014-2015, tutte le scuole sono state coinvolte in un percorso, di durata triennale, volto all'avvio e alla messa a regime di un procedimento di valutazione.

In riferimento alla Direttiva n. 11/2014 e della C.M. n. 47/2014, il nostro Istituto ha proceduto all'elaborazione, attraverso un modello online, del Rapporto di autovalutazione (RAV), pubblicato a settembre, in cui sono state individuate le priorità strategiche e i relativi obiettivi di miglioramento.

Tale processo, si realizza anche:

- attraverso un confronto con i rappresentanti dei Genitori negli Organi Collegiali;
- con gli strumenti e le modalità che verranno definite dall'INVALSI

## **Rapporti scuola-famiglia**

L'istituzione scolastica, nell'esercizio della propria funzione istituzionale, assume il compito della formazione e dell'istruzione dei giovani, riconoscendo di non esaurire quello dell'educazione, che compete prioritariamente alla famiglia.

Pertanto la scuola, attraverso la partecipazione democratica, ricerca con la famiglia un percorso comune e costante, in un progetto educativo condiviso e continuo, stabilendo insieme modalità e criteri, al fine di favorire una interazione formativa efficace per la realizzazione armonica della personalità dei bambini/ragazzi.

Responsabilità ed informazione reciproca, ognuno nel rispetto del proprio ruolo, appaiono gli elementi strutturali essenziali del rapporto tra scuola e famiglia.

Gli incontri con le famiglie costituiscono un momento peculiare di conoscenza dell'alunno, dell'ambito sociale e culturale in cui egli è inserito, e favoriscono la possibilità di uno scambio di informazioni sui processi di apprendimento dell'alunno stesso.

Il patto tra la scuola e la famiglia diventa l'elemento portante di ogni percorso formativo, tale relazione si concretizza quindi:

- nella partecipazione costruttiva delle famiglie all'interno degli Organi Collegiali (Consiglio d'Istituto, Collegio dei Docenti, Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione);
- negli incontri e colloqui periodici;
- nella condivisione del patto di corresponsabilità educativa.

## ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA



***Dirigente Scolastico: Dott. Vincenzo Fittipaldi***

### **Collaboratori del Dirigente Scolastico. Staff d'Istituto.**

**Scuola dell'Infanzia: Barretta Francesca, Franco Angela Maria.**

**Scuola Primaria: Ladaga Giovanna (2<sup>^</sup>collaboratrice), Brescia Antonietta  
Romeo Livia, Palagano Maddalena.**

**Scuola secondaria 1° grado: Camardo Rosanna (1<sup>^</sup> collaboratrice-Vicaria),  
Iannarella Aida, Troccoli Giuseppina**

### **Comitato per la valutazione dei Docenti:**

**COMPONENTI: inss.Pesce Maria Vincenza, Tortorella M. Eleonora,  
Iannarella Aida; genitori: Infantino Pietro, Savino Gustavo.**

### **Docenti coordinatori**

**La nomina dei coordinatori viene effettuata secondo normativa e sulla base dei criteri e delle proposte avanzate dagli OO.CC. dell'Istituto.**

## *Organismi gestionali*

**COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA  
E  
DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO**  
*(triennio 2015/2018)*

<b>GIUNTA ESECUTIVA</b>		
FITTIPALDI	VINCENZO	Dirigente Scolastico
FILARDI	MARCO	D.S.G.A.
PESCE	MARIA VINCENZA	Docente
DE ANGELIS	ROCCO	Genitore
CASCELLI	GIOVANNA	Genitore
CARLOMAGNO	NICOLINA	A.T.A.

<b>CONSIGLIO D'ISTITUTO</b>		
FITTIPALDI	VINCENZO	Dirigente
PESCE M	MARIA VINCENZA	Docente
BRIGANTE	BENEDETTA	Docente
MARTINO	MARIA ROSA	Docente
FERRARO	ROSA	Docente
INFANTINO	NICOLINA	Docente
TORTORELLA	ROSA	Docente
TORTORELLA	MARIA ROSARIA	Docente
TROCCOLI	GIUSEPPINA	Docente
CARLOMAGNO	NICOLINA	A.T.A.
PALERMO	ROSA	A.T.A.
MANGIOLFI	ANTONIO	Genitore – Vicepresidente del Consiglio –
VAIANO	KATIA	Genitore – Presidente del Consiglio –
NOCERA	SARA	Genitore
DE ANGELIS	ROCCO	Genitore
FALABELLA	PIA	Genitore
GAZZANEO	GIOVANNI	Genitore
MASTROIANNI	GIUSEPPE	Genitore

# Incarichi

Nel collegio dei docenti vengono nominati i Docenti responsabili di cui ex Legge 626/94, D.L.vo 81/2008:

## Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza – R. L. S.

Martino Maria Rosa in collaborazione con i responsabili di plesso e R.S.P.P.

## Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione- R. S. P. P.

Ladaga Giovanna in collaborazione con i responsabili di plesso, R.L.S ed A.S.P.P..

### Addetto Servizio Prevenzione e Protezione

Scuola dell'Infanzia Rione Rossi → Flora Francesca, Barretta Francesca

Scuola Primaria Rione Rossi → Tortorella Maria Eleonora, Collutiis Maria, Lo Gatto Adele, Calcagno Gemma

Scuola Primaria Piazza della Repubblica → Ladaga Giovanna, Calderino Carmela

Scuola Secondaria I grado Rivello → Troccoli Giuseppina

### Coordinatore Squadra Pronto Soccorso

Calderino Carmela → Lagonegro

Martino Maria Rosa → Rivello

### Addetto Primo Soccorso

Scuola dell'Infanzia Umberto I → Salerno Annamaria

Scuola dell'Infanzia Rione Rossi → Barretta Francesca

Scuola dell'Infanzia Piazza della Repubblica → Camaldo Annamaria

Scuola Primaria Rione Rossi → Lo Gatto Adele, Cestari Angelica, Calcagno G.

Scuola Primaria Piazza della Repubblica → Sanzani Enza- Calderino Carmela

Scuola Primaria Piazza Italia → Brescia Antonietta, Belardi Filomena

Scuola Secondaria I grado Piazza della Repubblica → Buraglia Amelia

Scuola Secondaria I grado Rione Rossi → Lunghi Giuseppina

Scuola Primaria Rivello → Ferrazzano Giuseppina, Falabella Angela

Scuola Secondaria I grado Rivello → Martino Maria Rosa, Buraglia Amelia, Cascelli Filomena ( Coll. Scol.)

Scuola Secondaria I grado Rivello Esecutore BLSD → Martino Maria Rosa, Buraglia Amelia, Troccoli Giuseppina, Labanca Maria

### Addetto Prevenzione Incendi

Scuola dell'Infanzia Umberto I → Salerno Annamaria

Scuola dell'Infanzia Rione Rossi → Barretta Francesca, Belardi Rosaria

Scuola dell'Infanzia Piazza della Repubblica → Camaldo Annamaria.

Scuola Primaria Rione Rossi → Puppo Angela

Scuola Primaria Piazza della Repubblica → Cirigliano Elisabetta, Brigante Benedetta, Calderino Carmela.

Scuola Primaria Piazza Italia → Brescia Antonietta, Manzolillo Maria

Scuola Secondaria I grado Piazza della Repubblica → Camardo Rosanna, D'Alessandro M. Teresa

Scuola Secondaria I grado Rione Rossi → Vigorito Nicola

Scuola dell'Infanzia Rivello → Franco Angela Maria, Palermo Rosa Spiride ( Coll. Scol.)

Scuola Primaria Rivello → Racioppi Carmela, Palagano Maddalena, Renne Rita, Infantino Nicolina, Canonico Nicolina ( Coll. Scol.)

Scuola Secondaria I grado Rivello → D'Alessandro M. Teresa, Tortorella Rosa, Labanca Maria, Cascelli Filomena ( Coll. Scol.)

## **Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa:**

### **AREA 1**

- Gestione del Piano dell'Offerta Formativa. INVALSI. Certificazioni Competenze. PAI. RAV.  
Calderino Carmela al 35%      Ladaga Giovanna al 35%  
Infantino Nicolina al 30%

### **AREA 2**

- Supporto agli Uffici e ai Docenti sull'uso delle tecnologie di laboratorio: LIM e laboratori informatici. Registro elettronico. Sito web. Supervisione, funzionamento e adeguamento tecnico dei laboratori informatici. Supporto stesura Progetti nazionali, provinciali, regionali.  
Di Napoli Pasquale al 35 %
- Sicurezza nei luoghi di lavoro ex lege n. 626/94. Decreto Legge n. 81/2008. Collaborazione e/o coordinamento con RSPP d'Istituto. Stesura Progetti nazionali, provinciali, regionali.  
Martino Maria Rosa - RLS su indicazione delle RSU al 30%
- Sostegno al lavoro dei Docenti e aggiornamenti esterni. e-TWANNING. Bullismo. Raccordo progettazione alimentare e salute con Enti ed Associazioni. Dispersione Scolastica. Collaborazione con Docenti Funzione Strumentale Area 1. Stesura Progetti nazionali, provinciali, regionali.  
Brigante Benedetta al 35%

### **AREA 3**

- Sostegno/Supporto alunni. Potenziamento competenze linguistico- matematiche Scuola Secondaria I° Grado.  
Iannarella Aida Docente di italiano      Lunghi Giuseppina Docente di matematica  
Labanca Maria Docente di italiano      Martino Maria Rosa Docente di matematica

### **AREA 4**

- Area rientri in formazione CTP per l'EDA. Stesura Progetti nazionali, provinciali, regionali. Aggiornamenti e/o attività (disbrigo pratiche) da espletare presso gli Uffici Scolastici di Potenza.  
**Per questa area non è stata presentata domanda di attribuzione.**



**Docenti referenti gruppi H di classe e di sezione**

**Scuola primaria:**

**Cl.3^ P.zza Italia:Brescia Antonietta - Ferraiuoli Annamaria**

**Cl.5^ P.zza Italia:Manzolino Maria- Biancofiore Assunta**

**Cl. 4^ P.zza Repubblica:Calderino Carmela-Ferraiuoli Annamaria**

**Scuola secondaria I° grado:**

**LAGONEGRO**

**Cl. III B: Camardo Rosanna – Ferraro Rosa**

**Cl. III A: De Filippo Rita – Del Gaudio Katia**

**Cl. II D: Vigorito Nicola – Schettini Massimino**

**Cl. II A: Camardo Rosanna - Del Gaudio Katia**

**RIVELLO**

**Cl. III A e Cl. III B: Tortorella Rosa - Maraviglia Anna Maria**

**Commissione per la predisposizione del PTOF**

**Barretta Francesca – Calderino Carmela – Ladaga Giovanna- Infantino Nicolina – Palagano Maddalena – Camardo Rosanna – Iannarella Aida – Troccoli Giuseppina.**

**Nucleo Interno di Valutazione**

**Dirigente Scolastico - Barretta Francesca – Calderino Carmela – Ladaga Giovanna- Infantino Nicolina – Brigante Benedetta - Camardo Rosanna – Iannarella Aida – Troccoli Giuseppina.**

**Gestione personale docente ed attività funzionali all'insegnamento**  
(art. 29 C.C.N.L. 29/11/2007).

**1. Adempimenti individuali dovuti (art. 29 C.C.N.L. p. 2 e p. 3 lettera c) :**

- 1.1 Preparazione lezioni/esercitazioni.
- 1.2 Correzione elaborati.
- 1.3 Rapporti individuali con le Famiglie.
- 1.4 Svolgimento scrutini (Gennaio e Giugno).
- 1.5 Svolgimento esami (Giugno).
- 1.6 Compilazione atti relativi alla valutazione (Gennaio e Giugno).

**2. Attività di carattere collegiale (Art 29 C.C.N.L. – p. 3 lettera a) – ore 40**

2.1 Collegi dei Docenti: (Sedute plenarie e/o per settore)

SETTEMBRE	ore 4
OTTOBRE	ore 3
NOVEMBRE	ore 2
GENNAIO	ore 2
FEBBRAIO	ore 2
APRILE	ore 2
MAGGIO	ore 2
GIUGNO	ore 3
<b>TOTALE</b>	<b>ore 20</b>

2.2 Programmazione di inizio e fine anno(Infanzia/Primaria e Secondaria I grado):

**TOTALE ore 14**

2.3 Informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali finali (Primaria e Secondaria I grado)

FEBBRAIO	ore 4
GIUGNO	ore 2
<b>TOTALE</b>	<b>ore 6</b>

### **3. Attività di carattere collegiale (art. 29 C.C.N.L. 29/11/2007 p. 3 lettera b.) ore 40**

#### **3.1 Consiglio di Intersezione o Sezione Scuola Infanzia (anche con i Genitori eletti)**

OTTOBRE	ore 2,30
NOVEMBRE	ore 2,30
GENNAIO	ore 2,30
APRILE	ore 2,30
<b>TOTALE</b>	<b>ore 10</b>

#### **Assemblea Genitori Collegiale – Incontri individuali:**

SETTEMBRE	ore 2
OTTOBRE	ore 2
DICEMBRE	ore 2
FEBBRAIO	ore 2
APRILE	ore 2
<b>TOTALE</b>	<b>ore 10</b>

#### **Consiglio d'Intersezione tecnico. Programmazione in itinere:**

(Il primo lunedì del mese dalle ore 17,00 alle ore 19,00)

SETTEMBRE	ore 2
OTTOBRE	ore 2
NOVEMBRE	ore 2
DICEMBRE	ore 2
GENNAIO	ore 2
FEBBRAIO	ore 2
MARZO	ore 2
APRILE	ore 2
MAGGIO	ore 2
GIUGNO	ore 2

**TOTALE ore 20**

#### **3.2 Consiglio d'Interclasse o di classe Scuola Primaria (anche con i genitori eletti)**

SETTEMBRE	ore 2
OTTOBRE	ore 3
NOVEMBRE	ore 2
GENNAIO	ore 4
MARZO	ore 2
MAGGIO	ore 2
<b>TOTALE</b>	<b>ore 15</b>

#### **Assemblea Genitori Collegiale – Incontri individuali**

SETTEMBRE	ore 2
OTTOBRE	ore 3
DICEMBRE	ore 2
FEBBRAIO	ore 3
APRILE	ore 2
<b>TOTALE</b>	<b>ore 12</b>

#### **Consiglio d'Interclasse Tecnico**

SETTEMBRE	ore 2
OTTOBRE	ore 3
NOVEMBRE	ore 2
GENNAIO	ore 2
MARZO	ore 2
MAGGIO	ore 2
<b>TOTALE</b>	<b>ore 13</b>

#### **3.3 Consiglio di Classe Scuola Secondaria di I grado (anche con i genitori eletti)**

SETTEMBRE	ore 2
OTTOBRE	ore 5
NOVEMBRE	ore 4
GENNAIO	ore 7
MARZO	ore 4
APRILE	ore 5
MAGGIO	ore 5
GIUGNO	ore 4
<b>TOTALE</b>	<b>ore 36</b>

#### **Assemblea con Genitori**

**TOTALE ore 4**

#### **4. Rapporti individuali con le Famiglie – Assemblee (Primaria e Secondaria I grado)**

##### Incontri Scuola – famiglia

OTTOBRE	ore 4
DICEMBRE	ore 4
GENNAIO	ore 4
APRILE	ore 4
<b>TOTALE</b>	<b>ore 16</b>

#### **5. Formazione/Aggiornamento**

- Aggiornamento/formazione *D.L.vo n° 81/2008 e succ. modifiche ed integrazioni.*
- Aggiornamento / formazione sulle metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.
- Aggiornamento/formazione sull'inclusione, sulla disabilità, sull'integrazione e le competenze di cittadinanza globale.
- Certificazione Delle Competenze Secondo Il Modello Nazionale.
- R A V.

La gestione del Personale e delle attività funzionali all'insegnamento, nell'ambito della flessibilità organizzativa e didattica, avverrà nel rispetto delle singole unità scolastiche ma tenendo conto di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti del 10/09/2015.

# Formazione e Aggiornamento

**Il Piano di Aggiornamento** e di formazione del personale docente, che l'articolo 1, comma 124 della Legge 107/2015 definisce come obbligatorio, permanente e strutturale, è coerente con le finalità e gli obiettivi ritenuti prioritari individuati nel PTOF.

Tiene conto dei contenuti della direttiva annuale del ministro e si avvale di corsi organizzati dal MPI, dall'Ambito Territoriale di Potenza, dall'USR della Basilicata, sulla base del fabbisogno del personale e in coerenza con quanto deliberato nel Collegio dei Docenti.

Il personale Docente ed ATA, individualmente o a gruppi, potrà aderire ad eventuali corsi proposti in itinere relativi alle linee programmatiche del PTOF e alla propria professionalità, previa autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico.

Per il triennio 2016/2019, si individuano, quali iniziative di formazione:

- ✚ Aggiornamento/formazione ***D.L.vo n° 81/2008 e succ. modifiche ed integrazioni.***
- ✚ Aggiornamento / formazione sulle metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica in costante riferimento al già citato PNSD.
- ✚ Aggiornamento/formazione sull'inclusione, sulla disabilità, sull'integrazione e le competenze di cittadinanza globale
- ✚ Certificazione delle Competenze Secondo Il Modello Nazionale.
- ✚ R A V, P d M ed attività formative in "rete" con altre Istituzioni Scolastiche.
- ✚ Attività formative gestite **dall'Ambito territoriale di Potenza e USR della Basilicata.**
- ✚ Partecipazione di alunni e Insegnanti al Progetto finanziato dalla Regione Basilicata- Bando di concorso " Nuovi Fermenti": "L'inclusione sociale a partire dalla Scuola. Sfide e nuovi orizzonti per i Soggetti con BES e a rischio di Dispersione Scolastica".

# Ampliamento dell'Offerta Formativa

Ad integrazione e miglioramento della nostra offerta formativa e in un'ottica triennale di progettazione, la scuola realizza progetti rivolti a classi e/o gruppi di alunni.

I progetti configurano l'identità collettiva dell'Istituto, la sua attenzione ai bisogni dell'utenza, l'impegno a costruire prospettive culturali e professionali che arricchiscono il curriculum e che rispondono agli obiettivi del PdM.

Tutti i progetti dell'Istituto, accompagnati da una scheda completa, sono stati elaborati sulla base dei seguenti criteri:

- Individuazione dei bisogni educativi.
- Definizione degli obiettivi.
- Selezione dei contenuti.
- Tempi di realizzazione.
- Scelta delle metodologie.

***LA PROPOSTA PROGETTUALE DELL'ISTITUTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 È ARTICOLATA NELLE SEGUENTI MACRO-UNITÀ:***

- PO1** Sviluppo delle lingue straniere: integrazione culturale tra i popoli.  
L'Europa nelle Culture.
- PO2** Dai linguaggi ai diritti del fanciullo per l'orientamento: lo studio del territorio, l'ambiente, gli usi e le tradizioni locali, la salute, la strada, la sicurezza.
- PO3** Uscite didattiche, escursioni sul territorio, visite guidate, viaggio d'istruzione, raccordi con enti esterni e associazioni.
- PO5** Lo sport e l'attività fisica.

## ATTIVITA' PROGETTUALI

### P01

ATTIVITA'	SCUOLE	PERIODO
<b><u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u></b>		
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>“Inglese nell’Infanzia”</b></li></ul>	Bambini 5 anni Lagonegro - Rivello	Ottobre/dicembre 2015 Gennaio/giugno 2016

<b><u>SCUOLA PRIMARIA</u></b>		
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Prog.Full-immersion</b></li></ul>	Classi III, IV, V dei tre Plessi di Lagonegro	Gennaio/giugno 2016

<b><u>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</u></b>		
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Prog. Full-immersion lingua inglese</b></li></ul>	Classi I, II, III di Lagonegro e Rivello	Gennaio/giugno 2016
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Teatro in lingua inglese</b></li></ul>	Classi II ,III di Lagonegro e Rivello	Ottobre/dicembre 2015
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Teatro in lingua francese</b></li></ul>	Tutte le classi di Lagonegro e Rivello	Gennaio/giugno 2016

## P02

<b><u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u></b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Progetto “La castagnata”-</b></li> </ul>	<p>Plesso Rivello Cap. e Plesso Rivello Vignale</p>	<p>Settembre/dicembre 2015</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Progetto “I messaggi di Natale”</b></li> </ul>	<p>Plesso Rivello Cap. e Plesso Rivello Vignale</p>	<p>Settembre/dicembre 2015</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Progetto “Bentornata Primavera ”-</b></li> </ul>	<p>Plesso Rivello Cap. e Plesso Rivello Vignale</p>	<p>Gennaio/giugno 2016</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Progetto “ Un anno insieme”</b></li> </ul>	<p>Plesso Rivello Cap. e Plesso Rivello Vignale</p>	<p>Gennaio/giugno 2016</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Progetto “Giocando con il nostro corpo”-</b></li> </ul>	<p>Tutte le sezioni della Scuola dell’Infanzia di Lagonegro</p>	<p>Gennaio/giugno 2016</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Progetto “Natale è una festa speciale”-</b></li> </ul>	<p>Tutte le sezioni della Scuola dell’Infanzia di Lagonegro</p>	<p>Settembre/dicembre 2015</p>

<b><u>SCUOLA PRIMARIA</u></b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Prog. “Coro Natalizio”</b></li> </ul>	<p>Gruppi alunni classi III, IV, V dei tre Plessi di Lagonegro - in collaborazione con l’artista Laura Valente e la Parrocchia di Lagonegro-</p>	<p>Dicembre 2015</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Prog. “Ed.Ambientale”</b></li> </ul>	<p>Tutte le classi dei tre plessi di Lagonegro- in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato -</p>	<p>Gennaio/Giugno 2016</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Prog. “Ed.Alimentare”</b></li> </ul>	<p>Tutte le classi di Rivello- in collaborazione con AVIS- sez. Rivello, Comune di Rivello e ASP Amb.Terr. Lagonegro</p>	<p>Gennaio/Giugno 2016</p>



### SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Prog. “Coro Natalizio”</b></li> </ul>	<p>Gruppi alunni tutte le classi di Lagonegro- in collaborazione con l’artista Laura Valente e la Parrocchia di Lagonegro-</p>	<p>Dicembre 2015</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Prog. “Ed.Ambientale”</b></li> </ul>	<p>Classi I di Lagonegro e Rivello -in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato -</p>	<p>Gennaio /Giugno 2016</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Prog. Carlo Levi: “La scoperta di una civiltà separata”</b></li> </ul>	<p>Classe III di Lagonegro</p>	<p>Gennaio/Giugno 2016</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Prog.” I personaggi che hanno aiutato a crescere il mio paese”</b></li> </ul>	<p>Tutte le classi di Rivello- in collaborazione con AVIS sez. di Rivello, AUSER di Rivello, Biblioteca Rivellese e Comune di Rivello-</p>	<p>Gennaio/Giugno 2016</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Prog. “ La scuola adotta un monumento”</b></li> </ul>	<p>Tutte le classi di Rivello- in collaborazione con la Sovrintendenza Beni Culturali sede di Maratea e Comune di Rivello-</p>	<p>Gennaio 2016/Giugno 2018</p>

### P03

### SCUOLA DELL’INFANZIA

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Visita guidata al Micromondo- “Intorno a me... divertiamoci conoscendo il mondo naturale”.</b></li> </ul>	<p>Tutti i plessi di Lagonegro e Rivello –</p>	<p>Gennaio/giugno 2016</p>
---	--	----------------------------

## SCUOLA PRIMARIA

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Visita guidata presso un'azienda agricola di Sala Consilina.</b></li> </ul>	Classi I – II Rivello	Gennaio/giugno 2016
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Visita guidata “Teatro S. Carlo e Napoli reale”</b></li> </ul>	Classi III – IV - V Rivello	Gennaio/giugno 2016
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Visita guidata al “Micromondo – Lago Sirino”</b></li> </ul>	Classi I di P.zza Repubblica e Rione Rossi	Gennaio/giugno 2016
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Visita guidata alla Città del mare Taranto in battello.</b></li> </ul>	Classi II- III – IV- V di tutti i plessi di Lagonegro	Gennaio/giugno 2016
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Uscita sul territorio Micromondo– Lago Sirino</b></li> </ul>	Classe V di Rivello	Gennaio/giugno 2016
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Uscita sul territorio “Visita alla mostra permanente di archeologia” - Rivello</b></li> </ul>	Classi V di Rivello- in collaborazione con la Sovraintendenza Beni Culturale	Gennaio/giugno 2016
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Uscita sul territorio Escursione località Rubbio - Pollino</b></li> </ul>	Tutte le classi dei tre plessi di Lagonegro -in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato	Gennaio/giugno 2016

## SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Viaggio d'istruzione Toscana</b></li></ul>	Classi III di Lagonegro e Rivello	Gennaio/giugno 2016
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Visita guidata a Taranto</b></li></ul>	Classi II –III di Lagonegro e Rivello	Gennaio/giugno 2016
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Visita guidata a Napoli</b></li></ul>	Classi I di Lagonegro e Rivello	Gennaio/giugno 2016
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Visita guidata a Cosenza</b></li></ul>	Classi II –III di Lagonegro e Rivello	Settembre/dicembre 2015
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Visita guidata ad Aliano</b></li></ul>	Classe III D di Lagonegro	Gennaio/giugno 2016
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Visita guidata “Riserva naturale Coste Castello – Lagopesole”</b></li></ul>	Classi I di Lagonegro e Rivello- in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato	Gennaio/giugno 2016
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Visita guidata al Micromondo – Lago Sirino</b></li></ul>	Classi III di Rivello	Gennaio/giugno 2016

**P05**

<b><u>SCUOLA PRIMARIA</u></b>		
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Prog. Nuoto e Salute</b></li></ul>	Classi III – IV – V di Rivello con probabile contributo regionale	Gennaio/giugno 2016

<b><u>SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO</u></b>		
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Prog. “Sport e mare: vela e canoa”</b></li></ul>	Classi I – II di Lagonegro	Gennaio/giugno 2016
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Giochi Sportivi Studenteschi e Centro sportivo scolastico</b></li></ul>	Tutte le classi In collaborazione con il CONI e Comune Lagonegro	Gennaio/giugno 2016
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Prog. Nuoto e Salute</b></li></ul>	Tutte le classi di Rivello con probabile contributo regionale	Gennaio/giugno 2016
<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Prog. Giornata Sportiva</b></li></ul>	Alunni disabili- in collaborazione con ISIS – DE SARLO di Lagonegro-	Novembre2015/ maggio 2016

## **PROGETTI ESTERNI**

L'Istituto Comprensivo aderisce ai seguenti progetti:

- E-Twinning.
- Prog. “Promozione delle discipline artistiche: teatro, danza, arti figurative.
- Prog. “Educazione salute” in collaborazione con ASP- Ambito territoriale di Lagonegro .
- INVALSI cl.2^ e 5^ Scuola Primaria – cl.3^ Scuola Secondaria di 1° grado .
- “Progetto SID” in collaborazione con l’Accademia dei Lincei.
- LIM Scuole Primaria e Secondaria di 1° grado.
- Progetto finanziato dalla Regione Basilicata- Bando di concorso “ Nuovi Fermenti”: “L’inclusione sociale a partire dalla Scuola. Sfide e nuovi orizzonti per i Soggetti con BES e a rischio di Dispersione Scolastica” in collaborazione con l’ Associazione Onlus “Philos Famiglia e Minori” sede di Lauria.

L’Istituzione Scolastica si riserva di aderire a progetti Miur, regionali e provinciali, a manifestazioni culturalmente validi che si dovessero proporre in itinere, informando le Famiglie, i Docenti e gli Organi Collegiali della Scuola.

*Lagonegro, 21 gennaio 2016*

***Il Dirigente Scolastico***  
**F.to Dott. Vincenzo Fittipaldi**  
firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell’art. 3 comma 2 del D. Lgs 39/1993

# Indice

<b>Premessa</b>	<b>pag. 1</b>
<b>Introduzione</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Il nostro Istituto</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Fabbisogno risorse umane</b>	<b>pag. 5</b>
<b>Analisi del territorio</b>	<b>pag. 8</b>
<b>Struttura scolastica</b>	<b>pag. 10</b>
<b>Risorse</b>	<b>pag. 12</b>
<b>Finalità</b>	<b>pag. 13</b>
<b>Mission</b>	<b>pag. 14</b>
<b>Obiettivi con riferimento al RAV e PDM</b>	<b>pag. 18</b>
<b>Bisogni formativi</b>	<b>pag. 27</b>
<b>Offerta Formativa</b>	<b>pag. 28</b>
<b>Articolazione dell'Offerta Formativa</b>	<b>pag. 31</b>
<b>Le nostre Scuole</b>	<b>pag. 32</b>
<b>Il Curricolo in verticale</b>	<b>pag. 37</b>
<b>Verifica e valutazione</b>	<b>pag. 38</b>
<b>Organizzazione scolastica</b>	<b>pag. 44</b>
<b>Organismi gestionali</b>	<b>pag. 45</b>
<b>Incarichi</b>	<b>pag. 46</b>
<b>Gestione personale docente</b>	<b>pag. 49</b>
<b>Formazione e Aggiornamento</b>	<b>pag. 52</b>
<b>Ampliamento Offerta Formativa</b>	<b>pag. 53</b>